



U.C.P.D.E.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 3 dello Statuto adottato ai sensi della legge 240/2010;

VISTO l'articolo 24 dello Statuto adottato ai sensi della legge 240/2010;

VISTA la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" coordinato ed aggiornato, da ultimo, dal D.L.gs. 30 giugno 2016, n. 126 e dal D.L.gs. 30 giugno 2016, n. 127;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20 giugno 2017);

VISTA la Legge del 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;

VISTA la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "Regolamento generale sulla protezione dei dati");

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
UFFICIO SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE
DG/2024/382 del 02/04/2024
Firmatari: Butà Alessandro

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No Significant Harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito "PNRR"), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021 n.77, convertito con legge 108/2021, in relazione alla conservazione dei documenti progettuali;

VISTA la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" con cui è stato definito il quadro normativo nazionale volto a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

CONSIDERATO che il Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia si compone di 6 missioni e 16 componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di euro a valere sul Dispositivo di ripresa e resilienza "RRF", e 30,6 miliardi a valere sul Fondo nazionale complementare "FNC";

VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 7 ottobre 2021, n. 1141 di approvazione le Linee Guida per le iniziative di sistema della M4C2, condivise con la Cabina di regia del PNRR;



VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, n.1233, di istituzione della cabina di regia MUR – MiSE, ai fini delle attività connesse alle iniziative della componente M4C2 “Dalla Ricerca all’Impresa” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

CONSIDERATO che, ai sensi del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell’Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell’ambito delle due componenti M4C1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università” e M4C2 “Dalla Ricerca all’Impresa”;

CONSIDERATO in particolare che la componente M4C2 “Dalla Ricerca all’Impresa” mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l’innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d’intervento previste coprono l’intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l’impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Circolare MEF del 30 dicembre 2021 n.32, in particolare l’allegato denominato “Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH);

VISTE le “Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” (in seguito “linee guida per la rendicontazione”), del 10 ottobre 2022, rivolte ai soggetti beneficiari di finanziamenti e che forniscono le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti approvati a valere sulle iniziative di sistema del MUR inquadrate nella Missione 4 – Componente 2 del PNRR e successive eventuali integrazioni;

VISTE le “Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori”, versione del 10 ottobre 2022, emanate dal MUR con doc. registro ufficiale U.0007553;

VISTA la Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 (“disciplina RSI del 2022”);

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 che reca “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ed in particolare l’art. 2, comma 1;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41 e relativa circolare esplicativa del MUR recante “modalità di rendicontazione in attuazione del decreto legge 24/02/2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21/04/2023, n. 41”;

VISTO il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), pubblicato in Gazzetta ufficiale il 31 marzo 2023 ed entrato in vigore il 1° aprile 2023, che sostituisce il vecchio Codice (D.Lgs. n. 50/2016);

VISTE le “Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori” versione del 5 luglio 2023 doc registro ufficiale I 00000001;

VISTO l’investimento 1.3 della M4C2 – Creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” che mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 341 del 15 marzo 2022, con il quale il Ministero dell’Università e della Ricerca ha emanato l’Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la



creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” - Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” - Investimento 1.3;

VISTA la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" coordinato ed aggiornato, da ultimo, dal D.L.gs. 30 giugno 2016, n. 126 e dal D.L.gs. 30 giugno 2016, n. 127;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell’Unione Europea;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO l’investimento 1.3 della M4C2 – Creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” che mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 341 del 15 marzo 2022, con il quale il Ministero dell’Università e della Ricerca ha emanato l’Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” - Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” - Investimento 1.3;

CONSIDERATO che in risposta al sopracitato Avviso l’Università degli Studi di Napoli Federico II ha presentato il progetto dal titolo “Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)” con Capofila l’Università degli Studi di Roma La Sapienza;

VISTO il Decreto Direttoriale del MUR n. 1560 dell’11 ottobre 2022 con il quale il Ministero dell’Università e della Ricerca ha concesso per il progetto “Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)” un finanziamento complessivo pari a euro 115.900.000,00;

VISTA la delibera n. 48 del 21 dicembre 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato a ratifica il progetto “Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)”, CUP E53C22001650006, e designato quale responsabile scientifico e coordinatore del Progetto il Prof. Andrea Mazzucchi;

VISTO che l’articolo 4 dell’Avviso MUR prevede che ogni Partenariato Esteso sia organizzato con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke ovvero l’Hub soggetto attuatore appositamente costituito per la realizzazione del programma di ricerca del Partenariato Esteso in forma stabile non temporanea e dotato di autonoma personalità giuridica e gli Spoke, e i loro affiliati, quali soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione dei Programmi di ricerca del Partenariato Esteso;

VISTO che come previsto dall’Avviso MUR è stato costituito come soggetto giuridico ad hoc quale Hub del Progetto la Fondazione CHANGES;

VISTO il Decreto del Rettore n. 290 del 1° febbraio 2023, ratificato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 148 del 21 febbraio 2023, con cui è stata affidata al Dipartimento di Studi Umanistici la gestione amministrativo-contabile dello Spoke 3 e di individuare il Prof. Andrea Mazzucchi quale Responsabile Scientifico e Coordinatore del Progetto;



VISTO che l'Università degli Studi di Napoli Federico II è leader dello Spoke 3 "Digital Libraries, Archives and Philology" del progetto "Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)";

CONSIDERATO che gli Spoke possono emanare – nell'ambito dei limiti e con le modalità previste dell'Avviso – "bandi a cascata" finalizzati al reclutamento di ricercatori a tempo determinato e alla concessione di finanziamenti a soggetti esterni per attività coerenti con il progetto approvato;

VISTO che l'Università degli Studi di Napoli Federico II, in qualità di leader dello Spoke 3 "Digital Libraries, Archives and Philology" del progetto "Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)", intende dare attuazione ai bandi a cascata previsti dal Progetto;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione CHANGES nella seduta del 29 dicembre 2022, ha approvato la ripartizione del finanziamento tra i beneficiari nonché il breakdown dei costi relativi alle Open Call destinati agli Spoke, prevedendo di assegnare allo Spoke n. 3 Digital Libraries, Archives and Philology, somme pari a euro 2.469.198,31, approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 111 del 7 marzo 2024;

VISTA la Delibera del Senato Accademico n. 41 del 7 marzo 2024 con la quale è stato espresso parere positivo in merito all'approvazione dello schema di bando a cascata per la selezione di proposte progettuali da finanziare nell'ambito delle attività di ricerca dello Spoke n. 3 Resilient AI del progetto "Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 111 del 7 marzo 2024 con la quale è approvato lo schema di bando a cascata per la selezione di proposte progettuali da finanziare nell'ambito delle attività di ricerca dello Spoke 3 "Digital Libraries, Archives and Philology" del progetto "Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)", corredato di appositi allegati nonché lo schema di Accordo d'Obbligo da sottoscrivere tra lo Spoke e il soggetto beneficiario per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo del progetto finanziato;

VISTO che la delibera su menzionata conferisce mandato al Direttore Generale di emanazione dei bandi a cascata per la selezione di proposte progettuali da finanziare nell'ambito delle attività di ricerca dello Spoke n. 3 "Digital Libraries, Archives and Philology", di cui al programma di ricerca del Partenariato Esteso "Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)";

VISTO il parere acquisito con nota protocollo n. 23543 del 27 febbraio 2024 del Prof. Andrea Mazzucchi in cui propone, in qualità di referente scientifico del progetto CHANGES, la Dott.ssa Maria Carmela Serpico quale Responsabile del Procedimento;

ACQUISITA con nota protocollo n. 24931 del 29 febbraio 2024 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dalla Dott.ssa Maria Carmela Serpico;

DECRETA

- di emanare il seguente Bando a cascata: "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte Progettuali per attività di Ricerca svolte da Università, Enti Pubblici di Ricerca e altri Organismi di Ricerca non destinatari di aiuti di Stato nell'ambito del Progetto Titolo "Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)", Codice progetto PE00000020, Spoke 3, denominato "Digital Libraries, Archives and Philology" CUP E53C22001650006 finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza,

Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa”– Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU - Codice Bando PE00000020_1;

- di nominare quale Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Maria Carmela Serpico afferente al Dipartimento di Studi Umanistici.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Buttà

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
UFFICIO SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE
DG/2024/382 del 02/04/2024
Firmatari: Buttà Alessandro

Area Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione
Il Dirigente *ad interim* Alessandro Buttà
Unità organizzativa del Responsabile del Procedimento:
Ufficio Coordinamento PNRR e Dipartimenti di
Eccellenza
Responsabile del Procedimento:
Il Capo dell’Ufficio Silvia Renna

BANDO a CASCATA
ai sensi dell'art. 4 del Decreto MUR n° 341 del 15 Marzo 2022

**Progetto “Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)”
a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” –
Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3 “Partenariati estesi alle
università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di
base”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU**
Codice progetto PE0000020

Spoke 3
“Digital Libraries, Archives and Philology”
CUP E53C22001650006

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per attività di ricerca svolte
da Università, Enti Pubblici di Ricerca, altri Organismi di Ricerca e di diffusione delle
conoscenze e imprese nell’ambito del Progetto “Cultural Heritage Active Innovation for
Sustainable Society (CHANGES)”**
Codice Bando PE00000020_1

Articolo 1 (<i>Finalità</i>)	3
Articolo 2 (<i>Inquadramento generale</i>).....	3
Articolo 3 (<i>Definizioni</i>)	5
Articolo 4 (<i>Dotazione finanziaria</i>).....	9
Articolo 5 (<i>Soggetti proponenti</i>)	10
Articolo 6 (<i>Principi trasversali</i>)	12
Articolo 7 (<i>Proposte progettuali</i>)	12
Articolo 8 (<i>Intensità dell'aiuto e durata dei progetti</i>)	13
Articolo 9 (<i>Spese ammissibili</i>)	13
Articolo 10 (<i>Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere</i>)	16
Articolo 11 (<i>Modalità di valutazione e approvazione della domanda</i>)	18
Articolo 12 (<i>Criteri di Valutazione della proposta progettuale</i>)	19
Articolo 13 (<i>Graduatoria</i>)	20
Articolo 14 (<i>Comunicazione risultati e richiesta documentazione propedeutica alla contrattualizzazione</i>) ...	20
Articolo 15 (<i>Obblighi dei Soggetti beneficiari</i>)	21
Articolo 16 (<i>Modalità di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione delle spese</i>)	23
Articolo 17 (<i>Proroghe e variazioni</i>).....	25
Articolo 18 (<i>Meccanismi sanzionatori</i>)	26
Articolo 19 (<i>Rinuncia</i>)	27
Articolo 20 (<i>Conservazione della documentazione</i>).....	27
Articolo 21 (<i>Informazione, comunicazione e visibilità</i>).....	28
Articolo 22 (<i>Responsabile del procedimento</i>).....	28
Articolo 23 (<i>Tutela della privacy</i>)	28
Articolo 24 (<i>Controversie e foro competente</i>)	29
Articolo 25 (<i>Modifiche del bando</i>).....	29
Articolo 26 (<i>Rinvio</i>).....	29
Articolo 27 (<i>Pubblicità e comunicazioni</i>)	30
Articolo 28 (<i>Chiarimenti</i>).....	30



Articolo 1 (Finalità)

1. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, con Decreto del Direttore Generale n. del 2 aprile 2024 ha approvato il presente bando a cascata, a cui si rinvia per relativi i riferimenti normativi.
2. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, in attuazione del Programma di Ricerca "Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)", con il presente "Bando a Cascata", intende finanziare fino a un massimo di 9 Progetti di Ricerca realizzati dai Soggetti indicati al successivo articolo 5.
3. I Progetti finanziati contribuiranno a creare un ecosistema multi-tecnologico e transdisciplinare per la formazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico riferito alla cultura umanistica e al patrimonio culturale, e a svolgere attività strumentali e di supporto alla didattica e alla ricerca scientifica e tecnologica nell'ambito del patrimonio culturale materiale e immateriale.
4. I Progetti di Ricerca afferiscono alle tematiche dettagliate nell'Allegato 2 al presente Bando.

Articolo 2 (Inquadramento generale)

1. CHANGES è uno dei 14 Partenariati Estesi selezionati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito anche MUR) nell'ambito del Bando pubblico emanato con Decreto Direttoriale n. 341 del 15 marzo 2022 per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.
2. Il Soggetto Attuatore – Hub- del Partenariato Esteso è la Fondazione Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES), ammessa a finanziamento con decreto n. 1560 del 11/10/2022. La Fondazione è stata costituita il 27 settembre 2022 (C.F. 96543050585) e nel suo ruolo di Hub gestisce il Partenariato Esteso.

Partecipano alla Fondazione CHANGES i seguenti membri:

A. Università Pubbliche:

1. Sapienza Università di Roma
2. Università degli Studi di Firenze
3. Università degli Studi di Venezia "Cà Foscari"
4. Alma Mater Studiorum-Università di Bologna
5. Università degli Studi di Catania

6. Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”
7. Università degli Studi di Napoli “Federico II”
8. Università degli Studi di Bergamo
9. Università degli Studi di Torino
10. Università degli Studi di Milano
11. Università degli Studi “Roma Tre”
- B. Centri e Enti di Ricerca
 12. Consiglio Nazionale delle Ricerche
 13. Istituto Centrale del Restauro
 14. Opificio delle Pietre Dure
 15. Accademia Nazionale dei Lincei
- C. Scuole di Studi avanzati e Università private
 16. Università Suor Orsola Benincasa di Napoli
 17. Scuola Normale Superiore di Pisa
 18. Gran Sasso Science Institute
- D. Imprese e associazioni private
 19. Istituto Treccani S.p.A.
 20. Fondazione 1563 per l’Arte e la Cultura (Compagnia San Paolo)
 21. Fondazione Sicilia
 22. Engineering
 23. EdilCo srl
 24. CoopCulture
 25. Centro di Eccellenza DTC Lazio

Il soggetto esecutore del presente bando è l’Università degli Studi di Napoli Federico II (UNINA), in qualità di Leader dello Spoke 3, denominato “Digital Libraries, Archives and Philology”. Co-Leader è l’Università degli Studi di Bergamo. Sono invece affiliati allo Spoke 3 i seguenti soggetti:

1. SAPIENZA Università di Roma,
 2. Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”,
 3. Università degli Studi di Milano,
 4. Università degli Studi di Bologna “Alma Mater Studiorum”,
 5. Università degli Studi di Catania,
 6. Università degli Studi di Venezia “Cà Foscari”,
 7. Università degli Studi “Roma Tre”,
 8. Università degli Studi di Torino,
 9. Accademia Nazionale dei Lincei,
 10. Scuola Normale Superiore di Pisa,
 11. Istituto Treccani S.p.A.,
 12. Fondazione 1563 per l’Arte e la Cultura (Compagnia San Paolo),
 13. CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche.
3. Il Programma di ricerca “Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)”, si concentra sulla tematica “Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività”, con una destinazione di risorse pari a 115 milioni di euro, di cui il 41% al Sud. La descrizione sintetica delle finalità e organizzazione del programma è riportata in Allegato 1 al punto A.

4. L'Università degli Studi di Napoli Federico II (UNINA), in qualità di Leader dello Spoke n. 3 e, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico MUR n. 341 del 15 marzo 2022, deve attivare "Bandi a cascata" finalizzati alla concessione di agevolazioni a soggetti esterni al Partenariato esteso per progetti di ricerca coerenti con le attività previste.
5. L'impostazione e le attività previste nello Spoke n. 3 sono descritte sinteticamente in Allegato 1 al punto B.

Articolo 3 (Definizioni)

1. "Aiuti di Stato": qualsiasi misura che risponda ai criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea: "aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza";
2. "Amministrazione responsabile (del Bando a cascata)": indica il soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, che si identifica nell'Università degli Studi di Napoli Federico II, "Spoke Leader" dello Spoke 3, Soggetto Realizzatore nell'ambito del Programma di ricerca "PE0000020, Titolo "Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)", CUP E53C22001650006 individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile;
3. "Bandi a cascata": procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un Partenariato esteso, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al Partenariato esteso di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione;
4. "Componente": elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure;
5. "CNVR": il Comitato nazionale per la valutazione della ricerca, come definito dall'art. 64, decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
6. "CVA": Commissione di Valutazione di Ateneo costituita da esperti in materia di procedimenti amministrativi per la pubblica amministrazione, nominati dallo Spoke Leader n. 3 del Partenariato Esteso "CHANGES" al fine di coadiuvare il Responsabile del procedimento del presente bando;
7. "Do No Significant Harm (DNSH)": principio del "non arrecare danno significativo" secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
8. "Enti Pubblici di Ricerca (EPR)": Enti Pubblici di Ricerca vigilati da Amministrazioni Centrali dello Stato di cui all'art. 1, comma 1 del D.lgs. 218/2016;



9. “*GBER*”: Regolamento (UE) del 17/06/2014 n. 651 (Regolamento generale di esenzione per categoria - General Block Exemption Regulation) e *ss.mm.ii.*;
10. “*Grande Impresa*”: l’Impresa che non rispetta i limiti dimensionali di PMI;
11. “*Intensità di Aiuto*”: importo lordo dell’aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri, ai sensi dell’articolo 2 comma 1 punto 26) del GBER;
12. “*Impresa Autonoma*”: qualsiasi Impresa non classificata come Impresa Associata o come Impresa Collegata ai sensi dell’Allegato I al GBER;
13. “*Impresa in Difficoltà*”: sono da considerare imprese in difficoltà quelle che soddisfano almeno una delle circostanze stabilite all’articolo 2 comma 18 del GBER;
14. “*Ispettorato Generale per il PNRR*”: Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l’attuazione del PNRR ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
15. “*Micro, Piccole e Medie imprese*” (MPMI): imprese classificate secondo la definizione dell’Allegato 1 del GBER, a cui si rimanda e di cui si sintetizza di seguito la definizione:
Microimpresa: impresa che ha meno di 10 occupati e che realizza un fatturato inferiore a 2 milioni di euro e/o un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro.
Piccola impresa: impresa che ha meno di 50 e che realizza un fatturato inferiore a 10 milioni di euro e/o un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro.
Media impresa: impresa che ha meno di 250 occupati e che realizza un fatturato inferiore a 50 milioni di euro e/o un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.
16. “*Milestone*”: Traguardo qualitativo intermedio da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale;
17. “*Missione*”: Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti; le sette Missioni del PNRR rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute; REPowerEU);
18. “*Misura del PNRR*”: Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l’attuazione di interventi/progetti ivi finanziati;
19. “*Open science*”: approccio al processo scientifico basato sulla cooperazione e sulle nuove modalità per diffondere la conoscenza, migliorare l’accessibilità e la riusabilità dei risultati della ricerca mediante l’utilizzo di tecnologie digitali e nuovi strumenti di collaborazione. La scienza aperta è una politica prioritaria della Commissione Europea e il metodo di lavoro di riferimento nell’ambito dei finanziamenti pubblici alla ricerca e all’innovazione;

20. *Organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza (OdR)*: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati, secondo la definizione contenuta nel GBER al punto 83;

21. *“Partner”*: i Soggetti proponenti delle proposte presentate in forma associata;

22. *“Partenariati estesi”*: programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e *problem solving*, realizzati da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile. Tali programmi hanno l'ambizione di contribuire a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali. I programmi di ricerca, di base o applicata, saranno orientati alle tematiche previste dal PNR e dai cluster di Horizon Europe;

23. *“PNRR”* o Piano: Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall'Italia a norma del Regolamento (UE) 2021/241 approvato con Decisione del Consiglio dell'Unione Europea in configurazione ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; il PNRR vigente è stato approvato dal Consiglio con Decisione dell'8 dicembre 2023;

24. *“Principi FAIR Data”*: insieme di principi, linee guida e migliori pratiche atti a garantire che i dati della ricerca siano Findable (Reperibili), Accessible (Accessibili), Interoperable (Interoperabili) e Re-usable (Riutilizzabili), nel rispetto dei vincoli etici, commerciali e di riservatezza e del principio “il più aperto possibile e chiuso solo quanto necessario”;

25. *“Rendicontazione di intervento”*: Rendicontazione bimestrale all'Ispettorato Generale per il PNRR da parte della funzione di rendicontazione e controllo dell'Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei milestone e target associati agli interventi di competenza;

26. *“Rendicontazione di milestone e target”*: Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del PNRR (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto;

27. *Rendicontazione delle spese*: Attività finalizzata a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto e gli importi del finanziamento utilizzati a tal fine;



28. “*Ricerca Fondamentale*”: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette;
29. “*Ricerca Industriale*”: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, comprendente la creazione di componenti di sistemi complessi. Tale ricerca può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;
30. “*Sistema informatico*”: la piattaforma “At Work” messa a disposizione dal Ministero dell’Università e Ricerca per la gestione dei bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza della Missione 4 Istruzione e Ricerca;
31. “*Soggetto affiliato allo Spoke*”: Soggetto pubblico o operatore economico privato di cui lo Spoke può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza;
32. “*Soggetto attuatore*”: soggetto pubblico o privato che provvede alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR secondo quanto indicato nel Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108. Tale soggetto è detto anche Hub;
33. “*Soggetto beneficiario*”: ciascun soggetto, pubblico o privato, aggiudicatario del presente bando e assegnatario dei finanziamenti, che realizza il progetto o una sua parte;
34. “*Soggetto esecutore o realizzatore*”: indica il soggetto pubblico od operatore economico privato erogatore del presente finanziamento e coinvolto nella realizzazione del Programma di Ricerca e valorizzazione della ricerca del Partenariato esteso CHANGES e individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. Tale soggetto è indicato anche come Spoke;
35. “*Soggetto proponente*”: indica il soggetto (Università, Organismi di Ricerca e di diffusione delle conoscenze, grandi imprese, micro-imprese e piccole e medie imprese) che presenta domanda di finanziamento per realizzare un progetto finalizzato allo sviluppo e perseguimento di attività di ricerca coerenti con il Programma di Ricerca di partenariato esteso CHANGES. I Soggetti proponenti nel partenariato possono ricoprire il ruolo di Capofila, Partner o Proponente Singolo;
36. “*Sviluppo Sperimentale*”: l’acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l’utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi;
37. “*Target*”: Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.);

38. “*Trasferimento tecnologico*”: processo attraverso il quale conoscenze, tecnologie, metodi di produzione, prototipi e servizi sviluppati da governi, università, aziende, enti di ricerca pubblici e privati possono essere resi accessibili a una ampia gamma di utenti che possono poi ulteriormente sviluppare e sfruttare la tecnologia per creare nuovi prodotti, processi, applicazioni, materiali o servizi;

39. “Università”: le Università statali e non statali e gli istituti universitari a ordinamento speciale.

Articolo 4 (*Dotazione finanziaria*)

1. Le risorse finanziarie complessive a disposizione del presente bando ammontano a euro 2.469.198,31 a valere sulla dotazione del Programma di ricerca “CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society” (Codice Identificativo PE0000020 Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3, CUP E53C22001650006).

2. La dotazione finanziaria complessiva è interamente destinata alle attività di ricerca da eseguirsi sul territorio di una o più Regioni del Mezzogiorno.

3. La dotazione finanziaria è ripartita tra le 9 Tematiche di cui Allegato 2 al presente Bando come segue:

Tematica	Dotazione
Tematica 1: Digitalizzazione e studio di testualità esegetiche della letteratura italiana (XIV-XV sec.) con particolare attenzione alla Commedia.	€ 274.355,37
Tematica 2: Repertoriatura informatizzata della tradizione manoscritta della lirica italiana delle Origini.	€ 274.355,37
Tematica 3: RADUF - Repertorio e Archivio digitale delle opere latine prodotte nell’ambito dell’umanesimo filologico (commenti, opuscoli, epistole) dal Trecento a Bembo.	€ 274.355,37
Tematica 4: Digitalizzazione e sviluppo di banche dati per lo studio del corpus epistolare di Francesco Guicciardini.	€ 274.355,37
Tematica 5: Consolidamento processi di digitalizzazione e archiviazione di fonti manoscritte antiche e moderne.	€ 274.355,37
Tematica 6: Consolidamento processi di digitalizzazione e archiviazione di fonti orali e scritte per la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale.	€ 274.355,37
Tematica 7: Consolidamento processi di digitalizzazione e archiviazione del patrimonio archivistico vocale e audiovisivo relativo al patrimonio culturale immateriale.	€ 274.355,37
Tematica 8: Acquisizione, conservazione, trattamento e studio di archivi d’autore nativi digitali d’interesse letterario.	€ 274.355,36
Tematica 9: Consolidamento dei processi di digitalizzazione, archiviazione, pubblicazione e valorizzazione della tradizione manoscritta e libraria antica di Dante, Petrarca, Boccaccio e delle Cronache Medievali.	€ 274.355,36
Totale dotazione finanziaria del Bando	€ 2.469.198,31

4. Sarà finanziata al massimo n.1 proposta progettuale per ciascuna delle 9 Tematiche, fino a concorrenza della dotazione prevista.
5. Le risorse finanziarie di cui al presente bando sono finalizzate a sostenere – in coerenza con il vincolo climatico non inferiore al 42% previsto dal PNRR – i Campi di intervento 022,023,006 di cui all'allegato VI del Regolamento (UE) n. 2021/241.
6. UNINA si riserva di pubblicare un ulteriore bando qualora non siano allocati tutti i fondi e in base alle esigenze di raggiungimento dei risultati e degli obiettivi del Programma CHANGES.

Articolo 5 (Soggetti proponenti)

1. I soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali (*Soggetti Proponenti*) in risposta al presente bando sono le Università, gli Enti Pubblici di Ricerca, gli altri Organismi di Ricerca e diffusione delle conoscenze, le Grandi Imprese e le Micro, Piccole e Medie Imprese.
2. Ciascun proponente può presentare, singolarmente o in forma associata, al massimo n. 1 proposta progettuale per ogni tematica di cui all'Allegato 2 del presente bando.
3. Non è consentita la partecipazione a Soggetti che all'interno del Partenariato Esteso CHANGES siano componenti dell'Hub, o ricoprono il ruolo di Spoke o Affiliato. Parimenti, non è consentita la partecipazione ai soggetti da questi controllati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e dell'art. 2 comma 1 lett. c del D. Lgs. n. 175/2016.
4. Il soggetto proponente è responsabile dell'attuazione del progetto nei confronti di UNINA. I soggetti ammissibili possono presentare proposte progettuali anche in forma di partenariato, aggregandosi in Associazioni Temporanee di Imprese o di scopo (ATI/ATS), o in altre forme contrattuali, secondo il diritto applicabile. In tal caso la domanda di partecipazione (ALLEGATO 3) sarà accompagnata da una dichiarazione di impegno a costituirsi in partenariato (allegato 11) all'atto dell'approvazione della proposta progettuale e in ogni caso prima della stipula dell'Atto d'Obbligo, che identifica il Soggetto Capofila che agisce come referente e coordinatore scientifico del Progetto nei confronti di UNINA e del MUR e riceve le tranches di agevolazioni concesse con l'obbligo di trasferirle senza ritardi ai Partner. Il progetto specifica le *milestones* e i *target* che ricadono sotto la responsabilità di ciascun partecipante.
5. La partecipazione in forma associata non può prevedere più di 5 soggetti proponenti. Il partenariato non può includere soggetti appartenenti allo stesso gruppo; le imprese partecipanti devono essere autonome tra loro ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 n. 19470 (in GURI 12 ottobre, n. 238) - Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese.
6. L'Accordo di Partenariato deve essere redatto in forma scritta e deve prevedere almeno i seguenti elementi:
 - ✓ l'indicazione del Capofila;

- ✓ l'indicazione del ruolo e delle responsabilità del Capofila e di ciascun Partner nella realizzazione del progetto;
- ✓ la responsabilità solidale di tutti i Partner nei confronti di UNINA per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del finanziamento concesso;
- ✓ la responsabilità di ciascun Partner per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del finanziamento, con la specificazione delle *milestones* e *target* di cui ognuno ha la responsabilità;
- ✓ la ripartizione delle attività, dei costi e dei contributi del progetto;
- ✓ l'obbligo di non venir meno all'accordo stesso e agli impegni in esso contenuti e le conseguenze in caso di inadempimento;
- ✓ le modalità di risoluzione delle controversie interne al partenariato al fine di ridurre gli effetti negativi sul conseguimento degli obiettivi del progetto, ivi incluso il caso di recesso di un Partner.

Nell'accordo il Soggetto Capofila deve essere espressamente autorizzato a:

- ✓ rappresentare il partenariato nei confronti dello Spoke;
- ✓ sottoscrivere l'Atto d'Obbligo;
- ✓ coordinare i flussi informativi da e verso UNINA;
- ✓ coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti conseguenti e curarne la trasmissione;
- ✓ coordinare, in nome e per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, le attività di monitoraggio e rendicontazione, presentare le domande di rimborso, l'eventuale domanda di anticipazione se richiesta, acquisire le erogazioni per l'intero Partenariato e disporre il trasferimento ai suoi membri delle quote di loro spettanza nei tempi e nei termini quantificati dal medesimo Accordo.

7. Le Imprese, al momento della presentazione della domanda, devono risultare (cfr. Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria - Allegato 8):

- i. iscritte al Registro delle Imprese: l'impresa deve essere iscritta come attiva al Registro delle Imprese o registro delle persone giuridiche tenuto dalla Camera di Commercio;
- ii. nel pieno riconoscimento dei propri diritti e dunque;
- iii. non identificabili come "Imprese in difficoltà" secondo la definizione contenuta nell'art. 2 par. 18 del Regolamento 651/2014 della Commissione Europea;
- iv. non rientranti fra le Imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- v. caratterizzate dall'assenza di procedure concorsuali: l'impresa non deve essere stata posta in liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure concorsuali;
- vi. regolarità contributiva e fiscale: l'impresa non deve aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- vii. in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali (cfr. allegato 8).

8. Tutti i soggetti proponenti devono avere una sede operativa nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), ovvero impegnarsi ad attivarne una entro la data di stipula dell'atto d'obbligo.



Articolo 6 (Principi trasversali)

1. I progetti dovranno coniugare i principi trasversali previsti ai sensi dei Reg. UE n. 2020/852 e n. 2021/241 Allegati 8 e 9, ossia:
 - Vincolo “climatico”: i progetti dovranno prevedere non meno del 42% dell'allocazione del budget in attività che rispettano il vincolo *climate* (cd. Tagging climatico), in conformità con l'obiettivo di contribuire alla transizione verde, individuati dall'art. 18 art. 4 lettera e) e Allegato VII del Reg. (UE) 2021/241.
Il PE CHANGES contribuisce ai seguenti Campi di intervento: a) 022 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra Imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici per il 17%; b) 023 - Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra Imprese incentrate sull'economia circolare per il 26%; c) 006 - Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione per il 57 %.
 - Vincolo “equity gender”, laddove applicabile: almeno il 40% del personale eventualmente assunto a tempo determinato deve essere di genere femminile, o se previste, almeno il 40% delle borse di dottorato deve essere assegnate a ricercatrici.
 - Vincolo “territoriale”: la dotazione finanziaria dovrà essere destinata nella sua interezza ad attività di ricerca da eseguirsi sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);
 - Le iniziative dovranno ottemperare al rispetto dei principi:
 - o di sostenibilità ambientale e del “Do No Significant Harm” (DNSH);
 - o di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - o di inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
 - o promozione dei principi di Open Science e Fair Data.

Articolo 7 (Proposte progettuali)

1. Le proposte per la realizzazione di Progetti di Ricerca e Sviluppo devono:
 - essere coerenti con le finalità di cui all'art 1 del Bando;
 - afferire a una delle tematiche riportate nell'Allegato 2;
 - avere ricadute e impatti dei risultati coerenti con le tematiche di ricerca e innovazione del Programma di Ricerca CHANGES in termini di:
 - i. Complementarietà: il progetto mira a svolgere ulteriori Task di ricerca, diversi da quelli già espressamente inclusi nel Programma, ampliandone in modo organico il valore e i benefici,e/o
 - ii. Supplementarietà: il progetto verte su attività di ricerca nell'ambito di un Task già ricompreso nel Programma, ma ne potenzia l'impatto focalizzandosi ad esempio su ulteriori soluzioni, tecnologie, culture o casi studio.

2. La parte sovvenzionata del progetto di ricerca e sviluppo deve essere integralmente compresa in una o più delle seguenti categorie:
 - ricerca fondamentale;
 - ricerca industriale;
 - sviluppo sperimentale.
3. Per la definizione di “ricerca fondamentale” (RF), “ricerca industriale” (RI) e “attività di sviluppo sperimentale” (SS) si rimanda al precedente Articolo. 3 “definizioni” dell Bando.
4. Il contributo richiesto non deve essere inferiore a euro 250.000,00 e superiore ai massimali previsti all’art. 4 comma 3, tenuto conto delle intensità di aiuto di cui all’art. 8 seguente, ove applicabili.

Articolo 8 (Intensità dell’aiuto e durata dei progetti)

1. Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse sotto forma di sovvenzioni “a fondo perduto” a rimborso delle spese ammissibili effettivamente sostenute dai Soggetti beneficiari per la realizzazione dei Progetti.
2. L’importo massimo dell’agevolazione concedibile ai Progetti finanziati, per ogni tematica, è indicato all’art. 4 comma 3.
3. Ove applicabile, le agevolazioni sono concesse come aiuti di Stato a progetti di ricerca e sviluppo ai sensi dell’art. 25 del GBER, secondo le intensità e le maggiorazioni applicabili a seconda della tipologia di ricerca, della modalità collaborativa della stessa e della tipologia di soggetto interessato.
4. Il piano finanziario di ciascun Progetto di ricerca deve essere redatto secondo lo schema di cui all’allegato 5;
5. La durata di realizzazione del progetto di ricerca è fissata in 14 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell’Atto d’obbligo. Tutti i progetti devono essere conclusi – ossia le attività, gli obiettivi e i target previsti devono risultare conseguiti e i relativi costi sostenuti - entro la scadenza fissata per il termine del progetto, che non potrà eccedere il 30.11.2025.

Articolo 9 (Spese ammissibili)

1. I costi ammissibili, su cui è determinato l’importo della sovvenzione, sono relativi a:
 - a) **spese di personale dipendente** (per un massimo del 40% del totale dei costi ammissibili del progetto); questa voce comprende il personale afferente alle seguenti fattispecie:
 - i. nuovi inserimenti di figure tecnico/professionali, a tale scopo ingaggiate per la realizzazione del programma di ricerca con contratti a tempo determinato, di durata coerente con l’arco temporale del progetto;
 - ii. personale già in forza presso i soggetti beneficiari.

Tutte le altre tipologie di personale (es. dottorandi di ricerca, assegnisti di ricerca) rientrano nella voce “Altre tipologie di spese”.

Il costo del personale sarà determinato in base alle Tabelle Standard di Costi Unitari sotto riportate, approvate con Decreto Interministeriale MIMIT-MUR del 4 gennaio 2024, a cui si rinvia.

FASCIA DI COSTO - LIVELLO	BENEFICIARIO		
	IMPRESE	UNIVERSITÀ	EPR
ALTO	€ 83,00	€ 81,00	€ 61,00
MEDIO	€ 47,00	€ 53,00	€ 36,00
BASSO	€ 30,00	€ 34,00	€ 32,00

- b) costi per materiali (es. consumabili), strumenti, attrezzature, licenze e brevetti necessari all’attuazione del Progetto. I costi relativi a strumentazione e attrezzature sono ammissibili nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di leasing, noleggi o ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;
- c) costi indiretti (spese generali supplementari e altri costi di esercizio), determinati forfettariamente e pari al 15% delle spese di personale di cui alla precedente lettera a), purché essenziali per l’attuazione del progetto;
- d) altre tipologie di spese, strettamente connesse all’esecuzione del progetto:
- i. Costi per le pubblicazioni strettamente connesse all’esecuzione del Progetto, compresi i costi per pubblicare in open access;
 - ii. Costi di organizzazione di attività di disseminazione (Workshop, convegni, meeting, open days, public engagement, ecc.);
 - iii. Costi relativi al personale, non ricompreso alla lettera a) precedente e non rientrante nelle figure amministrativo gestionali, finalizzato al supporto del personale scientifico coinvolto nel progetto o con il compito di svolgere attività di disseminazione, divulgazione e di trasferimento tecnologico;
 - iv. Costi per il reclutamento di tecnologi per lo svolgimento delle attività scientifiche o di supporto alla ricerca strettamente connesse all’esecuzione del Progetto;
 - v. Spese di trasporto e di assicurazione inerenti al prestito di opere d’arte per mostre organizzate nell’ambito delle attività progettuali;
 - vi. Spese per missioni che sono strettamente riconducibili all’attività di ricerca (ad esempio spostamenti dalle sedi istituzionali presso aziende e/o campi sperimentali, raccolta campioni), o relative alla partecipazione a convegni e congressi riconducibili al Programma di Ricerca con espresse finalità di divulgazione dei risultati comprensivi di spese viaggio, vitto e alloggi e relativa quota di iscrizione;
 - vii. Costi sostenuti per borse di ricerca;
 - viii. Costi sostenuti per assegni di ricerca.

Altre spese diverse potranno essere proposte esclusivamente nel corso di esecuzione del progetto e saranno oggetto di autorizzazione preventiva da parte del MUR previa



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
 UFFICIO SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE
 DG/2024/382 del 02/04/2024
 Firmatari: Butà Alessandro



comunicazione Hub-Spoke, nel rispetto dei criteri generali di ammissibilità e della normativa applicabile.

2. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

3. L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

4. Il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data di sottoscrizione dell'atto d'obbligo e si conclude tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto definita nel provvedimento di ammissione al finanziamento e riportata nell'atto d'obbligo o in eventuali provvedimenti di modifica successivi.

5. I criteri per l'ammissibilità delle spese sono stabiliti in base all'art. 25 del GBER, al vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati, oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché alle "Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" (<https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>).

In via generale, affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, deve essere:

- (i) riconducibile a una delle categorie di cui al presente articolo;
- (ii) pertinente allo scopo del progetto, necessaria alla sua realizzazione e connessa a una delle attività dello stesso;
- (iii) prevista nel piano finanziario del progetto e contenuta nei limiti autorizzati;
- (iv) sostenuta nel periodo di ammissibilità;
- (v) imputabile al progetto;
- (vi) legittima, cioè, sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

6. Il progetto, le attività in esso previste e le spese rendicontate non devono essere finanziati da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii..

Il rispetto del presente divieto potrà essere verificato dal MUR con le modalità e gli strumenti previsti dalla circolare dell'Ispettorato generale per il PNRR n. 16 del 14/4/2023 [https://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2023/16/circolare del 14 aprile 2023 n 16.pdf](https://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2023/16/circolare%20del%2014%20aprile%202023%20n%2016.pdf)



Articolo 10 (*Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere*)

1. Ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti, i Soggetti Proponenti sono tenuti a presentare la propria domanda di partecipazione, a partire dalle ore 17.00 del giorno 02/04/2024 e tassativamente entro le ore 14.00 del giorno 02/05/2024, esclusivamente mediante il form raggiungibile tramite la pagina web <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-changes> allegando la documentazione indicata di seguito.

PER OGNI PROPOSTA

Al fine di potere identificare chiaramente una proposta progettuale e le relative domande di finanziamento, si richiede di indicare un **titolo/acronimo** che dovrà essere richiamato dall'intero gruppo di progetto. Occorre, pertanto, che tale acronimo sia definito ed identificato in maniera univoca.

La documentazione a seguire deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente o suo delegato in caso di proposta in forma singola. In caso di raggruppamenti, la documentazione a seguire deve essere firmata dal legale rappresentante del capofila o suo delegato.

- 1) **Schema di proposta progettuale, redatta in lingua inglese, secondo il modello di cui all'Allegato 4**, che illustri (i) gli obiettivi e qualità scientifica, (ii) caratteristiche e realizzabilità, (iii) l'impatto del programma.
- 2) **Piano economico finanziario** che descriva in modo chiaro e giustifichi accuratamente i costi di progetto previsti per singoli soggetti coinvolti, ripartiti per tipologia di attività, redatto secondo il format di cui all'Allegato 5.
- 3) **Cronoprogramma di Progetto** che identifichi per le linee e periodi di attività indicati una previsione di spesa e un obiettivo di risultato qualitativo e quantitativo da raggiungere, redatto secondo il format di cui all'Allegato 6

PER OGNI SOGGETTO PROPONENTE:

La documentazione a seguire deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente o suo delegato in caso di proposta in forma singola. In caso di raggruppamenti, la documentazione a seguire deve essere firmata dal legale rappresentante o suo delegato di ciascun partner.

a) **Domanda di partecipazione (Allegato 3)** - Debitamente compilata dal soggetto proponente e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o suo delegato (in tal caso dovrà essere allegata la relativa procura e copia del documento di identità di entrambi i soggetti), elaborata secondo il format "Domanda di partecipazione" di cui all'Allegato 3 perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

Per le sole imprese, la domanda di finanziamento attesterà il possesso dei requisiti di ammissibilità secondo quanto indicato nell'art. 5 comma 8 del Bando.

b) Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR – secondo il format **Allegato 7**

Alla domanda di finanziamento dovrà essere allegata la seguente ulteriore modulistica debitamente sottoscritta con firma digitale.

PER LE IMPRESE:

1. Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria – secondo il format **Allegato 8** corredata da Copia dell'ultimo bilancio chiuso e approvato
2. Dichiarazione dimensione aziendale – secondo il format **Allegato 9**
3. Dichiarazione Obblighi assunzionali – secondo il format **Allegato 10**
4. *Solo per i progetti in collaborazione:* Impegno alla costituzione del partenariato (ATI/ATS/RTI) sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o dal soggetto delegato, di cui all'**Allegato 11**
5. Copia del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale

PER GLI ORGANISMI DI RICERCA:

1. Dichiarazione attestante la natura dell'OdR secondo il format di cui **all'Allegato 12 corredata di:**
corredata da (allegare i documenti pertinenti):
 - i. Statuto
 - ii. Atto costitutivo
 - iii. Visura Camerale
 - iv. Ultimo bilancio approvato e relazione sull'andamento della gestione allegata al Bilancio
 - v. Regolamento di funzionamento
 - vi. Relazioni sulle attività di ricerca svolta e sulle modalità di pubblicazione dei risultati
 - vii. Documentazione attestante l'esistenza di una contabilità separata, qualora l'Organismo di Ricerca svolga anche attività economiche secondarie
2. La documentazione dovrà essere firmata digitalmente in modalità (PADES o CAdeS). Ciascun Soggetto Proponente, per la presentazione della domanda (inclusi gli allegati) ha a disposizione una capacità complessiva pari a 32 Mb, oltre la quale non è garantita la ricezione.
3. Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati nel presente articolo, ovvero con modalità di trasmissione differenti, sono dichiarate irricevibili e non saranno ammesse alla valutazione.
4. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.
5. In ogni caso non potranno essere specificati, modificati o integrati i contenuti della Proposta progettuale, del cronoprogramma e del piano economico finanziario di progetto.
6. Fatto salvo quanto specificato al punto 5 precedente, le carenze di qualsiasi altro elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente punto. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, UNINA assegna al soggetto proponente un termine di 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione.

Articolo 11 (Modalità di valutazione e approvazione della domanda)

- 1) La procedura valutativa è finalizzata alla formazione di una graduatoria per ogni tematica oggetto del Bando, come riportate in Allegato 2, ed è condotta con le seguenti modalità.
- 2) Il Responsabile del procedimento, nominato con decreto del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, supportato da una Commissione di Valutazione di Ateneo (CVA) costituita da esperti in materia di procedimenti amministrativi per la pubblica amministrazione, nominati dallo Spoke, valuta il possesso dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità e conformità delle domande.
- 3) Ai fini della ricevibilità, si provvede a verificare che la documentazione sia pervenuta:
 - nei termini previsti dal precedente articolo 10;
 - utilizzando la apposita funzionalità del sito web di UNINA;
 - completa dei seguenti documenti:
 - a) domanda di partecipazione
 - b) proposta progettuale
 - c) piano economico finanziario
 - d) cronoprogramma.
- 4) La domanda di finanziamento è ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di cui al punto 3 precedente. In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità UNINA, in qualità di Spoke, pubblica sul sito di Ateneo l'esito indicando le ragioni del rigetto della domanda e, conseguentemente, il decadimento dell'intero progetto.
- 5) Le proposte che superano la verifica di ricevibilità sono sottoposte dal RUP e dalla CVA alla verifica amministrativa dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 comma 8, nonché alla verifica di conformità della proposta progettuale con quanto previsto dall'art. 7 del presente bando.
- 6) nel corso della verifica amministrativa sono riscontrati nella documentazione la presenza dei requisiti previsti dall'Bando e, ove necessario, si procede ad attivare il soccorso istruttorio come disciplinato all'articolo 10 precedente.
- 7) L'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile e sarà esclusa dalla graduatoria di merito qualora la verifica di anche solo uno dei requisiti previsti dal Bando, anche a seguito di eventuale soccorso istruttorio, avrà avuto esito negativo. In caso di proposta in forma congiunta, l'intera proposta progettuale sarà esclusa dalla graduatoria di merito qualora anche uno solo dei soggetti coinvolti non superi la verifica di ammissibilità e conformità.
- 8) Per le proposte che superano la verifica di ricevibilità, UNINA, in qualità di Spoke, provvede ad attivare l'iter per la valutazione del merito tecnico-scientifico e delle spese richieste.
- 9) La "valutazione di merito tecnico-scientifico" delle proposte progettuali ricevibili è svolta, utilizzando i criteri di cui al successivo articolo 12, da UNINA, che procede a tal fine alla

nomina di una Commissione scientifica (di seguito *Commissione*), composta da un minimo di tre (3) a un massimo di cinque (5) *esperti esterni indipendenti*.

I membri della Commissione di valutazione non dovranno trovarsi in situazione di conflitto di interesse sia rispetto ai soggetti che all'interno del Partenariato Esteso CHANGES siano componenti dell'Hub, o ricoprano il ruolo di Spoke o Affiliato, sia nei confronti dei Soggetti proponenti. Nel caso sopraggiungano cause di incompatibilità o venga meno, per qualsiasi altra ragione, uno dei componenti della Commissione, UNINA procederà a nominare il sostituto.

Articolo 12 (Criteri di Valutazione della proposta progettuale)

1. La valutazione di merito e di ammissibilità delle spese è svolta secondo la “Griglia dei Criteri di Valutazione” presentata qui di seguito, mediante l’attribuzione di un punteggio per ogni criterio.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio	Punteggio
	Minimo	Massimo
A) Obiettivi e impatto del programma	25	55
<i>chiarezza degli obiettivi e delle attività previste dal progetto di Ricerca e coerenza con gli obiettivi del presente bando</i>	16	35
<i>potenziale efficacia dei risultati del Progetto di ricerca rispetto agli obiettivi del presente bando</i>	9	20
B) Organizzazione del progetto, realizzabilità e controllo	25	55
<i>fattibilità del piano di lavoro in termini di realizzabilità e “cantierabilità” delle azioni previste</i>	6.5	14
<i>articolazione del gruppo di lavoro e coerenza tra la ripartizione delle attività tra i soggetti coinvolti e le rispettive competenze</i>	6.5	14
<i>modalità di coinvolgimento di studiosi/studiose che abbiano conseguito il dottorato di ricerca da non più di 10 anni e di attrazione dagli altri paesi UE e non-UE, in base alla qualità del loro curriculum scientifico ed eventuali azioni volte al reclutamento e coinvolgimento di ricercatori a tempo determinato</i>	5.5	13
<i>% di massa critica di progetto di genere femminile</i>	6.5	14
C) Qualità scientifica del gruppo di ricerca	15	30



<i>pregresse esperienze e competenze tecnico scientifiche dei proponenti</i>	7.5	15
<i>dimostrata capacità di gestione e realizzazione di progetti nell'ambito della ricerca fondamentale e/o applicata con particolare riferimento alle tematiche oggetto del Bando</i>	7.5	15
PUNTEGGIO TOTALE	65	140

5. Sono ritenute idonee le proposte progettuali che abbiano conseguito un punteggio complessivo di almeno 65 punti e, per singolo criterio di valutazione contrassegnato dalle lettere A, B e C, il punteggio minimo riportato nella suindicata tabella.

Articolo 13 (Graduatoria)

1. Per ciascuna tematica, la Commissione di Valutazione predispone, comunicandone gli esiti al RUP:

- 1) l'elenco dei Progetti ritenuti non idonei, con evidenza dei punteggi insufficienti;
- 2) l'elenco dei Progetti idonei, individuando quelli finanziabili sulla base della dotazione finanziaria e riportando l'importo dei costi ammessi e del contributo concedibile.

2. Sulla base degli elenchi di cui al punto 1 e degli esiti della verifica dei requisiti di ammissibilità di cui all'art 5 comma 8 e di conformità della proposta progettuale con quanto previsto dall'art. 7, il Responsabile del Procedimento redige le graduatorie definitive per ciascuna tematica e l'elenco delle domande escluse.

3. Per ogni tematica è finanziato, nei limiti dei fondi disponibili, il progetto risultato primo in graduatoria.

4. Sulla scorta degli atti predisposti e trasmessi dal RUP, UNINA approva le graduatorie dei progetti e l'elenco delle proposte escluse. La concessione dell'agevolazione è effettuata tramite provvedimento di ammissione a finanziamento emesso con decreto del Direttore Generale con il quale si stabilisce l'ammontare dell'investimento ammissibile e della conseguente agevolazione, distintamente per ciascun beneficiario coinvolto, il periodo di svolgimento delle attività e di eleggibilità della spesa, i soggetti e le sedi operative coinvolte, nonché le ulteriori condizioni inerenti a una corretta e regolare gestione degli interventi.

5. Per i soggetti non ammessi verranno indicati i motivi che hanno comportato l'esclusione. La comunicazione è effettuata ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Articolo 14 (Comunicazione risultati e richiesta documentazione propedeutica alla contrattualizzazione)

1. Le comunicazioni dei risultati e la pubblicazione di tutti gli atti collegati al presente bando sono effettuate con le modalità previste all'articolo 27 seguente.

2. Per le iniziative ammissibili e finanziabili, UNINA in qualità di Spoke richiede ai Soggetti proponenti, per il tramite del Capofila in caso di raggruppamenti, la documentazione

necessaria, in relazione alla natura del Soggetto, per la verifica delle dichiarazioni rilasciate e la successiva sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo.

3. L'Atto d'obbligo, sottoscritto fra le parti secondo lo schema di cui all'Allegato 7, disciplinerà nel dettaglio tutti gli aspetti connessi alla concessione del finanziamento (a titolo meramente esemplificativo, investimento ammissibile, durata e importo finanziabile), ivi incluse le ipotesi di rinuncia, revoca e sospensione del finanziamento e delle sovvenzioni.

4. Formano parte integrante del provvedimento di ammissione al finanziamento e dell'Atto d'obbligo il progetto approvato e gli allegati ivi previsti.

Articolo 15 (Obblighi dei Soggetti beneficiari)

1. I Soggetti beneficiari assegnatari di finanziamento del presente bando dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- a. garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
- b. adottare il sistema informatico al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di Hub e Spoke;
- c. caricare, salvo diverse comunicazioni, sul sistema informatico i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e la documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- d. comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta da Spoke ed Hub, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
- f. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- g. elaborare la rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché predisporre la documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nel presente bando;
- h. in qualità di Capofila, coordinare le attività di rendicontazione e trasferire tempestivamente ai partner le tranche di finanziamento ricevute da UNINA.



- i. essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;
- j. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- k. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- l. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR o dallo Spoke, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- m. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- n. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- o. assicurare che il progetto non sia oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- p. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate da UNINA o dallo Hub;
- q. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- r. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- s. notificare tempestivamente a UNINA, e nel caso di progetti in partenariato per il tramite del Capofila, affinché lo notifichi allo Hub e se necessario lo Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- t. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;

- s. garantire e permettere allo Spoke l'adempimento dei principi Open Science e Fair Data, nonché consentire allo Spoke la protezione della proprietà intellettuale e la valorizzazione dei risultati del progetto in ottemperanza all'art. 3 del decreto di concessione n. 1560 del 11 ottobre 2022, sottoscrivendo il contratto di finanziamento nel quale verrà disciplinata in dettaglio la materia della proprietà intellettuale;
- t. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati dal presente bando e dal MUR.

Articolo 16 (Modalità di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione delle spese)

1. Per la rendicontazione delle spese si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle “Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la missione 4 C2 – DM 1141 del 7 ottobre 2021” e ss.mm.ii, e alle Linee Guida per la rendicontazione del MUR. Si rimanda alle Linee Guida al seguente link: <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori>.
2. I Soggetti beneficiari dovranno rendicontare le spese con cadenza mensile e in coerenza con il piano economico finanziario e il cronoprogramma approvati.
3. I Soggetti beneficiari si impegnano a produrre e registrare quando venga richiesto dallo Spoke - e comunque nei termini esplicitati dall'Atto d'obbligo - i dati di avanzamento finanziario e fisico secondo le modalità e la modulistica indicata in base alle istruzioni del MUR e dell'Hub, implementando la rendicontazione con:
 - a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target previsti nel progetto approvato;
 - b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
 - c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti.
2. Ogni proponente dovrà trasmettere allo Spoke quando venga richiesto dal MUR o dall'Hub del progetto CHANGES: il Rendiconto di progetto, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico, accompagnato da Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto trasmessa per tramite del Capofila – con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target raggiunti di cui lettera a).
3. Ogniqualevolta venga richiesto dal MUR, dallo Hub o da UNINA, i beneficiari dovranno inviare un Report intermedio di progetto, comprensivo di:
 - a) Report finanziario intermedio o finale comprensivo di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento, unitamente alla relazione tecnica intermedia. La documentazione amministrativo-contabile è sottoposta alle valutazioni di UNINA, ovvero di altri soggetti qualificati ed

- incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile;
- b) Relazione tecnica intermedia o finale di avanzamento lavori di progetto con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target che verrà sottoposta alla valutazione di UNINA, per il tramite della Commissione scientifica di Valutazione.
4. Il Rendiconto finale di progetto dovrà obbligatoriamente essere accompagnato da verifica e certificazione dei costi attestati (audit) da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali e incaricati dal Soggetto beneficiario, che certifichi le spese sostenute, la congruenza delle stesse rispetto al progetto, e ne attesti la legittimità, la coerenza e l'ammissibilità rispetto alle regole del Bando, con relazione tecnica unitamente con esplicita dichiarazione di responsabilità.
5. Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.
6. Lo Spoke, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse con le modalità sopraindicate e sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del singolo Soggetto beneficiario.
7. L'erogazione finale (pari al 20%) è disposta, sempre previa erogazione a UNINA da parte dell'Hub, a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati da UNINA con il supporto del Responsabile del Procedimento seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il progetto, che dovrà essere trasmessa dal Soggetto Proponente o dal Capofila delle proposte in forma congiunta unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta.
8. Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:
- della regolarità contributiva (DURC) e fiscale;
 - del rispetto della normativa antimafia;
 - dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;
 - dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.
9. La verifica di tali requisiti viene effettuata dallo Spoke tramite il Responsabile del Procedimento attraverso l'acquisizione di opportune dichiarazioni da parte dei Soggetti proponenti (capofila, partner e singoli proponenti).
10. In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, lo Spoke sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.

11. In caso di informazione antimafia irregolare, lo Spoke avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

12. Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub ed entro 20 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

13. Resta fermo che per tutti i progetti ammessi al finanziamento vige l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che il progetto, le sue attività e le spese rendicontate non siano oggetto di altri finanziamenti pubblici provenienti di altri Programmi dell'Unione o da risorse ordinarie del bilancio statale.

Articolo 17 (*Proroghe e variazioni*)

1. Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di sottoscrizione dell'Atto d'obbligo, non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione della partnership o alle attività progettuali (Varianti in fase di valutazione).

2. A seguito della sottoscrizione dell'Atto d'obbligo sono consentite le seguenti varianti in corso d'opera:

- a) le variazioni soggettive sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti proponenti (es. fusioni e/o incorporazioni) o qualora venga meno un partner di progetto e sia sostituito con le modalità previste nell'Accordo di partenariato sottoscritto e trasmesso allo Spoke;
- b) variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione.

In particolare:

- a. Variazioni tecnico-economiche. I Soggetti beneficiari possono richiedere variazioni tecniche e/o economiche alle attività finanziate a condizione che: la richiesta sia motivata e rispondente all'obiettivo di realizzare il progetto malgrado mutamenti di contesto ovvero di realizzarlo più efficacemente o con maggiore efficienza; la variazione non incida sugli elementi della valutazione effettuata dallo Spoke in sede di approvazione della proposta, non comporti una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale e permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comporti un aumento delle agevolazioni concesse.
- b. Proroghe. Le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto, presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Proponente (Capofila o Singolo Soggetto) e adeguatamente motivate, dovranno essere notificate allo Spoke, prima della scadenza originariamente fissata. In ogni caso, i progetti dovranno concludersi nel termine del 30/11/2025 ed essere rendicontati entro i 45 giorni successivi.

3. Si evidenzia che qualora le variazioni soggettive e oggettive comportino la diminuzione dell'intensità di aiuto in base alle norme del GBER, UNINA provvederà alla conseguente riduzione del finanziamento concesso.

Articolo 18 (Meccanismi sanzionatori)

1. L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.
2. L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente:
 - a. nei casi espressamente previsti dall'art. 22 dell'Avviso MUR n. 341 del 15/03/2022;
 - b. in caso di difforme esecuzione del Progetto di ricerca finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, di *milestone* e *target* associati al Programma di ricerca e innovazione;
 - c. in caso di mancato rispetto degli obblighi in capo ai Soggetti beneficiari;
 - d. in caso di presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
 - e. in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti dal Programma di ricerca e innovazione;
 - f. in caso di accertamento di casi di conflitto di interessi, corruzione e frode;
 - g. in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - h. in caso di mancato conseguimento o perdita sopravvenuta dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 5 comma 8 del presente Bando;
 - i. in caso di mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti all' articolo 5 comma 3 del presente Bando;
 - j. nel caso in cui il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto
 - k. in tutti gli altri casi di inadempienza degli obblighi assunti e al verificarsi di qualsiasi delle ulteriori previsioni di revoca stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR.
 - l. In caso di variazioni della composizione del raggruppamento a meno che non siano riconducibili a variazioni soggettive di cui all'art. 17 del presente Bando
 - m. in tutti gli altri casi di inadempienza degli obblighi assunti e al verificarsi di qualsiasi delle ulteriori previsioni di revoca stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR.
 - n. In caso di variazioni della composizione del raggruppamento a meno che non siano riconducibili a variazioni soggettive di cui all'articolo. 17 del presente Bando

In caso di revoca totale del finanziamento, il MUR, per il tramite dell'Hub e dello Spoke di riferimento, procede con il disimpegno dei relativi importi e il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi dovuti previsti per legge e nell'Atto d'Obbligo.

In caso di revoca parziale del finanziamento, il MUR dispone la valutazione circa lo stato di avanzamento del livello di raggiungimento degli obiettivi e della autonoma funzionalità della parte correttamente realizzata. Sulla base degli esiti, il MUR determina gli importi da revocare e disimpegnare, le somme da riconoscere ai soggetti attuatori, le erogazioni da effettuare ovvero gli importi per i quali disporre il recupero, maggiorati degli interessi previsti per legge e nell'Atto d'Obbligo.

3. Al verificarsi di una delle condizioni indicate al presente articolo, UNINA comunicherà al Soggetto beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del Soggetto beneficiario, oppure qualora le osservazioni dello stesso non siano accolte, UNINA dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione secondo quanto previsto ai punti precedenti.

Articolo 19 (Rinuncia)

1. Nel caso in cui il Soggetto beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo a UNINA a mezzo PEC all'indirizzo ateneo@pec.unina.it. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il Beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi calcolati come disciplinato per il procedimento di revoca. Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in collaborazione è presentata dal Mandatario, determina il decadimento dell'intero Progetto R&S finanziato. Qualora la rinuncia provenga da un partner di progetto Mandante può non determinare il decadimento dell'intero Progetto finanziato, a condizione che i partner rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscano le attività del soggetto uscente dal raggruppamento all'interno della compagine, sempre previa richiesta da presentare ad UNINA per il tramite del Mandatario e purché vi sia l'espressa approvazione di UNINA.
2. Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in forma congiunta è presentata dal soggetto Capofila, determina il decadimento dell'intera proposta ammessa.
3. Qualora la rinuncia provenga da un beneficiario di progetto in forma congiunta può non determinare il decadimento dell'intera proposta ammessa, a condizione che i beneficiari rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscano le attività del soggetto uscente dal raggruppamento all'interno della compagine, sempre previa richiesta da presentare allo Spoke per il tramite del Capofila e purché vi sia l'espressa approvazione dello Spoke stesso.

Articolo 20 (Conservazione della documentazione)

I beneficiari del finanziamento sono obbligati a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto (che si intende chiuso alla data di erogazione della quota a saldo del contributo spettante al soggetto beneficiario), dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto

di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

Articolo 21 (Informazione, comunicazione e visibilità)

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, ogni beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma PE00000020 CUP E53C22001650006 ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea

Articolo 22 (Responsabile del procedimento)

Ai sensi della L. n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento per l'Università degli Studi di Napoli Federico II, in qualità di Spoke 3 coinvolto nel progetto CHANGES è la dott.ssa Maria Carmela Serpico, indirizzo e-mail: bandiacascatachanges@unina.it.

Articolo 23 (Tutela della privacy)

I dati personali e le eventuali categorie particolari di dati personali degli interessati di cui lo Spoke venga in possesso in virtù della presente procedura saranno trattati in conformità a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 (D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, modificato e integrato dal D.Lgs. 10.8.2018, n. 101), nonché dal Regolamento stesso dell'Unione Europea n. 79/2016 e dal Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei dati Personali, emanato con Decreto del Rettore n. 1226 del 19.3.2021.

I dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Bando e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ateneo. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 – Informazioni sul trattamento dei dati personali – si informa che il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede legale in Corso Umberto I n. 40 80138 Napoli, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche previsioni normative e statutarie, contattabile ai seguenti recapiti: rettore@unina.it; rettore@pec.unina.it. L'Università degli Studi di Napoli Federico II – Spoke 3 - è il soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, coinvolto nella realizzazione del Progetto del Progetto "Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)", codice progetto PE00000020. Il trattamento dei dati di cui sopra trasmessi con le domande di



partecipazione al bando avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione integrità e riservatezza, previsti dall'art. 5 del citato Regolamento (UE) 2016/679. Ai partecipanti al bando sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento (UE) 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento. I diritti di cui sopra possono essere esercitati, qualora ne ricorrano i presupposti, rivolgendosi al DPO del Titolare ai seguenti indirizzi e-mail: rpd@unina.it, rpd@pec.unina.it. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 del Regolamento (UE) 2016/679.

Lo SPOKE potrà avvalersi, per l'espletamento di attività di controllo, di soggetti terzi che garantiscano l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate a soddisfare i requisiti del Regolamento (UE) 2016/679 e la tutela dei diritti dell'interessato. Tali soggetti terzi saranno nominati Responsabili dei singoli trattamenti ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Per l'informativa completa sul trattamento dei dati si rinvia alla pagina web del sito internet di Ateneo <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

Per informativa completa sul trattamento dei dati forniti per la partecipazione alla presente procedura si rinvia al documento reso disponibile sulla pagina web <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-changes>.

Articolo 24 (Controversie e foro competente)

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente bando il Foro competente è il Foro di Napoli.

Articolo 25 (Modifiche del bando)

Eventuali modifiche o integrazioni al presente bando saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito web dell'Università degli Studi di Napoli Federico II: <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata> nonché sull'Albo Ufficiale dell'Ente ed eventualmente sul sito web della Fondazione Changes <https://sites.google.com/uniroma1.it/changes/home>.

Articolo 26 (Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.



Articolo 27 (Pubblicità e comunicazioni)

1. Il presente bando è reso pubblico come previsto dalla normativa vigente, nell'apposita sezione del sito web di UNINA <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata>, nonché sull'albo ufficiale dell'Ente ed eventualmente sul sito web della Fondazione Changes <https://sites.google.com/uniroma1.it/changes/home>.
2. Tutti gli atti collegati al presente bando e le relative comunicazioni sono resi pubblici mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale informatico UNINA, presente nel sito web di Ateneo all'indirizzo www.unina.it. La suddetta pubblicazione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti.

Articolo 28 (Chiarimenti)

1. I chiarimenti sul presente bando possono essere richiesti esclusivamente mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni solari prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali all'indirizzo bandiacascatachanges@unina.it con il seguente oggetto "Richiesta di chiarimenti - Bando Spoke 3 PE5 Changes". Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte sotto forma di FAQ pubblicate nell'area apposita del sito dello Spoke <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata>.

BANDO a CASCATA

ai sensi dell'art. 4 del Decreto MUR n° 341 del 15 Marzo 2022

**Progetto “Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)”
a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” –
Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3 “Partenariati estesi alle
università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”,
finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU
Codice progetto PE0000020**

**SPOKE 3
“Digital Libraries, Archives and Philology”
CUP E53C22001650006**

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per attività di ricerca svolte da
Università, Enti Pubblici di Ricerca, altri Organismi di Ricerca e di diffusione delle conoscenze
e imprese nell’ambito del Progetto “Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable
Society (CHANGES)”
Codice Bando PE0000020_1**

ALLEGATO 1

INQUADRAMENTO GENERALE CHANGES E DESCRIZIONE SPOKE 3

Punto A

Inquadramento generale del progetto CHANGES

Il partenariato esteso (PE) CHANGES (CULTURAL HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR NEXT-GEN SUSTAINABLE SOCIETY) è stato creato in relazione al tema “Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività” (finanziato dai campi di intervento 022 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull’economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull’adattamento ai cambiamenti climatici; 0023 - Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, incentrati sull’economia circolare; 006 - Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell’istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione) al fine di creare un ecosistema multi-tecnologico e transdisciplinare per la formazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico riferito alla cultura umanistica e al patrimonio culturale e svolgere attività strumentali e di supporto alla didattica e alla ricerca scientifica e tecnologica nell’ambito del patrimonio culturale materiale e immateriale.

I principali obiettivi scientifici del PE CHANGES sono:

1) Creazione di un polo di riferimento internazionale multidisciplinare e multi-tecnologico per la formazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico al fine di potenziare l’attrattività dei beni del patrimonio culturale materiale e immateriale;

2) Implementazione di piani d'azione e di interventi strutturali al fine di potenziare il modello pubblico-privato di collaborazione tra Ricerca e Impresa e creare nuove opportunità d'impiego nel settore del patrimonio culturale;

3) Rilancio dell'economia e dello sviluppo territoriale del centro-sud Italia con riferimento al settore del patrimonio culturale, potenziando e rafforzando il sistema industriale e imprenditoriale attraverso la riforma del sistema collaborativo Università-Impresa-Amministrazioni locali.

Il PE CHANGES è formato da 25 partecipanti riuniti all'interno della Fondazione CHANGES (HUB) composta da 11 Università, 4 Enti di Ricerca, 3 Scuole di studi avanzati, 6 Imprese, 1 Centro di Eccellenza.

La struttura organizzativa del PE CHANGES è articolata in 9 Spokes, ognuno dei quali si inserisce in una o più linee di intervento:

- Protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale:

Spoke 1 "Historical Landscapes, Traditions and Cultural Identities";

Spoke 2 "Creativity and Intangible Cultural Heritage";

Spoke 3 "Digital Libraries, Archives and Philology";

Spoke 8 "Sustainability and Resilience of Tangible Cultural Heritage".

- Sviluppo di metodologie per l'esame scientifico del patrimonio culturale:

Spoke 5 "Science and Technologies for Sustainable Diagnostics of Cultural Heritage";

Spoke 6 "History, Conservation and Restoration of Cultural Heritage";

Spoke 7 "Protection and Conservation of Cultural Heritage against Climate Changes, Natural and Anthropogenic Risks";

Spoke 8 "Sustainability and Resilience of Tangible Cultural Heritage".

- Sviluppo di tecnologie a supporto del patrimonio culturale locale e meno noto:

Spoke 1 "Historical Landscapes, Traditions and Cultural Identities";

Spoke 4 "Virtual Technologies for Museums and Art Collections".

- Approccio partecipativo al patrimonio culturale:

Spoke 1 "Historical Landscapes, Traditions and Cultural Identities";

Spoke 9 "Cultural resources for sustainable tourism".

Punto B

Inquadramento dello Spoke 3 - “Digital Libraries, Archives and Philology”

Lo Spoke 3 promuove l’adozione di tecniche avanzate nei settori dell’immagine digitale, della conservazione, del riconoscimento e dell’accessibilità del patrimonio testuale, delle fonti testo-immagine e del patrimonio linguistico tangibile e intangibile. Il suo scopo principale è la creazione di archivi digitali contenenti fonti manoscritte e audio, nonché la creazione di un ambiente dedicato alla filologia digitale.

Il Soggetto Realizzatore del Progetto CHANGES in qualità di Spoke 3 (“Digital Libraries, Archives and Philology”) è l’Università degli Studi di Napoli Federico II (UNINA). Gli affiliati allo Spoke 3 sono le seguenti Università, Scuole di studi avanzati, Enti di ricerca e Imprese:

Università degli Studi di Bergamo (UNIB); Sapienza Università di Roma (UNIRM1); Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA); Università degli Studi di Milano (UNIMI); Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (UNIBO); Università degli Studi di Catania (UNICT); Università Ca’ Foscari Venezia (UNIVE); Università degli Studi Roma Tre (UNIRM3); Università degli Studi di Torino (UNITO); Accademia Nazionale dei Lincei (ANLincei); Scuola Normale Superiore (SNS-Pisa), Treccani S.p.A.; Fondazione 1563 (F1563).

Lo Spoke 3 si articola in 5 Work Packages elencati nella seguente tabella:

WP	Titolo	Leader	Partecipanti
1	Digitizing archival, bibliographic, textual and illustrated sources.	UNIRM1	ANLincei, UNIMI, Treccani S.p.A., UNITO, UNINA, UNIBA, F1563; UNIRM3.
2	Towards an automated transcription and analysis of handwritten texts and book forms.	UNINA	UNIBA, UNIRM1, UNIRM3, UNICT, F1563, SNS, UNIVE.
3	Creating a digital philology environment and digital libraries of authorized texts.	SNS - Pisa	UNINA, UNIRM1, UNICT, UNIVE, UNITO, UNIBA, UNIRM3, UNIMI, CNR.
4	Languages in textual digital archives: diachronic interdisciplinary perspectives on multilingualism and cultural contact in Italy.	UNIBG	UNINA, UNIRM1, UNIVE, SNS.
5	Languages and their legacies in oral digital archives: synchronic interdisciplinary perspectives on multilingualism, language minorities, dialects and cultural contact in Italy.	UNIBG	UNITO, UNIMI, UNIBO, UNICT, UNIVE.

BANDO a CASCATA

ai sensi dell'art. 4 del Decreto MUR n° 341 del 15 Marzo 2022

**Progetto “Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)”
a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” –
Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3 “Partenariati estesi alle
università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”,
finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU
Codice progetto PE0000020**

**SPOKE 3
“Digital Libraries, Archives and Philology”
CUP E53C22001650006**

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per attività di ricerca svolte da
Università, Enti Pubblici di Ricerca, altri Organismi di Ricerca e di diffusione delle conoscenze
e imprese nell’ambito del Progetto “Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable
Society (CHANGES)”
Codice Bando PE0000020_1**

ALLEGATO 2

TEMATICHE

**Tematica 1: Digitalizzazione e studio di testualità esegetiche della letteratura italiana (XIV-XV
sec.) con particolare attenzione alla *Commedia***

Il bando riguarda l’analisi della tradizione manoscritta relativa all’esegesi antica della *Commedia* di Dante, con particolare attenzione ai processi di transizione digitale nell’ambito della filologia, della storia della lingua italiana e della storia della letteratura focalizzata sulla ricezione medievale della *Commedia*.

L’indagine di chiose, postille e apparati esegetici consente una migliore comprensione delle consuetudini culturali di un’epoca, così come delle coordinate ricettive che interessano le opere letterarie. Pertanto, l’attività dovrà contribuire allo sviluppo di tecnologie che riescano a coniugare esigenze di conservazione e orizzonti interpretativi.

Il lavoro di ricerca e i relativi metadati che saranno prodotti andranno a confluire nell’ambiente digitale sull’opera dantesca portato avanti dallo Spoke leader e che confluiranno nella piattaforma digitale alla base del lavoro di tutti i membri dello Spoke e dedicata alla descrizione, analisi e collazione di fonti testuali e alla creazione di una biblioteca digitale.

L’attività dovrà inoltre tenere conto delle molteplici realizzazioni storiche di questo tipo di letteratura “secondaria”, restituendone la complessità in un quadro descrittivo utilizzabile da tutti gli Spokes del progetto CHANGES. In particolare, il lavoro dovrà sviluppare materiali che possano integrarsi in un ecosistema digitale dantesco.

Obiettivi di sintesi del progetto

- Creazione di schede descrittive sulle tradizioni manoscritte e a stampa dei commenti danteschi con protocolli implementabili in progetti di interesse lessicografico o archivistico già in corso;
- Marcatura dei testi editi dei commenti e pubblicazione online;
- Elaborazione delle immagini digitali dei testimoni manoscritti attraverso le tecniche di riconoscimento automatico e trascrizione dei caratteri;
- Implementazione della banca dati digitale dei commenti danteschi in volgare e in latino attraverso i dati provenienti dalle trascrizioni semiautomatiche;
- Metadatazione delle digitalizzazioni, creazione dei manifesti JSON e messa online delle immagini digitali dei manoscritti attraverso il framework IIIF.

Tematica 2: Repertoriatura informatizzata della tradizione manoscritta della lirica italiana delle Origini

Il bando è dedicato allo studio della tradizione manoscritta della lirica italiana dei primi due secoli (secc. XIII-XIV), al fine di ottimizzare la disponibilità di dati informatizzati, nella forma di database relazionale, circa l'identificazione di autori e testi e circa la descrizione di ciascun testimone, in particolare per quanto riguarda il contenuto testuale.

Il lavoro di ricerca partirà dallo stato dell'arte, costituito principalmente dai due repertori già liberamente consultabili *on line* (*LIO - Lirica italiana delle Origini* promosso dalla Fondazione Ezio Franceschini ONLUS e *TLion – La tradizione della letteratura italiana on line* promosso dalla Scuola Normale Superiore), e consisterà sia nel completamento e aggiornamento dei dati e metadati già registrati, sia nel collegamento di tali dati con i corpora testuali, le biblioteche digitali, le digitalizzazioni dei manoscritti disponibili sul web e prodotti all'interno dello Spoke, in particolare nell'ambito del WP 3 (*Creating a digital philology environment and digital libraries of authorized texts*).

Obiettivi di sintesi

- Completamento e aggiornamento dei repertori di testi e manoscritti della lirica italiana antica già disponibili in forma di databases relazionali;
- Creazione di collegamenti analitici tra ogni singola scheda di tali repertori e i relativi testi e immagini contenuti nell'ambiente di lavoro per la filologia digitale allestito dai vari membri dello Spoke.

Tematica 3: RADUF - Repertorio e Archivio digitale delle opere latine prodotte nell'ambito dell'umanesimo filologico (commenti, opuscoli, epistole) dal Trecento a Bembo

Il bando concerne un progetto di censimento e digitalizzazione di opere latine prodotte nell'ambito dell'umanesimo filologico (commenti, miscellanee filologiche, opuscoli, epistole) dal Trecento a Bembo (RADUF). La ricerca, a partire dalle acquisizioni maturate nel *Catalogus translationum et commentariorum*, punta a far emergere e a mettere a disposizione digitalmente un patrimonio variegato e diffratto che tra *Orthographiae*, *Cornucopiae*, *Elegantie*, *Castigationes* e *Miscellanea*, oltre a una selva di testi più umbratili – ad es. polemiche umanistiche o dibattiti sul rapporto latino/volgare in veste di dialogo, trattato, lettera, praefatio – che potranno essere identificati e valorizzati nel corso della *recensio*: tutto un laboratorio di testi-cardine che hanno alimentato e per molti aspetti condizionato sia la produzione e gli orientamenti della letteratura umanistica, sia i percorsi della fortuna dei classici latini e greci. Il progetto andrà ad agganciarsi e a integrare due progetti partner dello Spoke leader, *Digital Petrarch* e *Digital Boccaccio*, delineando, a partire da quelle radici, le varie e accidentate tappe dell'evoluzione della filologia umanistica.

L'allestimento di un repertorio digitale il più completo possibile costituirà il primo esito del progetto. Contestualmente partirà la digitalizzazione delle opere modernamente edite attraverso una accurata selezione delle edizioni, mentre, in presenza di opere inedite e tradite da manoscritti e stampe antiche si prevede di procedere all'elaborazione delle immagini digitali dei testimoni attraverso le tecniche di riconoscimento automatico e trascrizione dei caratteri.

Il quadro che ne risulterà verrà ospitato in un apposito portale, dove confluiranno anche le ricerche del Team di lavoro. Il progetto potrà avvantaggiarsi delle infrastrutture del Centro Internazionale di Studi umanistici (CISU) dell'Università di Messina, impegnato da decenni nella ricerca sulla filologia e la letteratura degli umanisti.

Obiettivi di sintesi del progetto

- Repertorio digitale delle opere latine prodotte nell'ambito dell'umanesimo filologico (in aderenza ai Protocolli e standard comuni dello Spoke 3: WP2 *modellizzazione semantica della descrizione esterna e interna del manoscritto, papiro e libro a stampa*)
- Creazione di collegamenti tra schede del repertorio e relativi testi e immagini contenuti nel Portale (v. *infra*) oltre che con l'ambiente di lavoro per la filologia digitale complessivamente allestito all'interno dello Spoke nell'ambito dei protocolli e degli standard comuni dello Spoke 3, WP 3 (*Creazione di un ambiente di filologia digitale e di biblioteche digitali di testi filologicamente curati*).
- Digitalizzazione e messa online dei testi pubblicati in edizioni moderne filologicamente affidabili
- In assenza di testi modernamente editi, elaborazione delle immagini digitali di testimoni manoscritti o di stampe antiche attraverso le tecniche di riconoscimento automatico e trascrizione dei caratteri in aderenza ai protocolli e agli standard comuni dello Spoke 3, WP2 (*Riconoscimento automatico dei caratteri manoscritti e a stampa [OCR-HTR]*)
- Implementazione di un portale dedicato nel quale far confluire tutte le ricerche del Team di lavoro.
- Metadatazione delle digitalizzazioni, creazione dei manifest JSON e messa online delle immagini digitali dei manoscritti attraverso il framework IIIF

Tematica 4: Digitalizzazione e sviluppo di banche dati per lo studio del *corpus* epistolare di Francesco Guicciardini

Il bando riguarda la prima analisi integrale ed esaustiva dell'epistolario di Francesco Guicciardini, rilevante *monumentum* sul piano storico-politico, storiografico, letterario e linguistico della prima metà del Cinquecento italiano. L'indagine della lingua e della scrittura epistolare di Guicciardini fornisce un indispensabile strumento di interpretazione della nuova grammatica della politica e della diplomazia emergente a séguito del ripensamento dei paradigmi interpretativi e rappresentativi della realtà e della storia alla luce delle trasformazioni statuali durante le Guerre d'Italia.

Il progetto intende focalizzarsi sullo studio delle lettere guicciardiniane come laboratorio di scrittura prodromico alla esemplarità linguistica, letteraria e storiografica raggiunta nelle opere maggiori (*Storie fiorentine*, *Cose fiorentine*, *Storia d'Italia*), con particolare attenzione all'interrelazione ermeneutica tra i nuovi strumenti delle *Digital Humanities* e la filologia (e nello specifico quella d'autore), la storia della lingua e della produzione della scrittura politico-diplomatica nel Rinascimento. Pertanto, il progetto dovrà concorrere all'applicazione e sviluppo di tecnologie digitali in grado di combinare il lavoro interpretativo con la necessità di promozione, divulgazione e accessibilità del patrimonio editoriale esistente.

Al fine di agevolare le indagini sul *corpus* testuale, l'obiettivo è anzitutto quello di creare una *digital library* delle lettere di Guicciardini all'interno dello Spoke di riferimento e in accordo alle finalità del WP1 (*Digitizing archival, bibliographic, textual and illustrated sources*) e WP3 (*Creating a digital philology environment and digital libraries of authorized texts*), che andrà a integrarsi nella piattaforma digitale coordinata dallo Spoke leader e comune a tutti gli altri membri del progetto CHANGES.

Obiettivi di sintesi del progetto

- Creazione di una banca dati digitale organizzata su quattro livelli: testi, indici, glossario e bibliografia;
- Marcatura dei testi editi e creazione di un indice ipertestuale dei corrispondenti del carteggio di Guicciardini (con rinvio a relative schede biografiche);
- Creazione di un glossario ragionato, con particolare riferimento al lessico politico, bellico e diplomatico, delle lettere di Guicciardini;
- Generazione di una bibliografia ragionata sull'insieme del carteggio, sui corrispondenti, sulle singole lettere e sulla lingua guicciardiniana.

Tematica 5: Consolidamento processi di digitalizzazione e archiviazione di fonti manoscritte antiche e moderne

Il bando si focalizza su azioni di sviluppo di processi di digitalizzazione e archiviazione, attraverso la costituzione di una rete di istituzioni dedite alla conservazione del patrimonio archivistico e aziende produttrici di beni e servizi per la valorizzazione dei patrimoni archivistici, con particolare riguardo alla ricerca linguistica, filologica e storica orientata verso i patrimoni archivistici medievali e moderni.

L'indagine intende favorire lo sviluppo sperimentale di tecniche e pratiche di analisi testuale indicizzata, volte a garantire le attività di documentazione trasversale tra archivi di diversa tipologia e di diversa localizzazione.

Pertanto, l'attività dovrà essere inserita in processi congiunti con lo Spoke 3 di ricerca industriale volta a sviluppare nuovi prodotti tecnologici e servizi a sostegno di attività di conservazione e valorizzazione di archivi di testi manoscritti antichi e moderni, con particolare riguardo ai temi e alle attività previste per il Work Package 4, dedicato allo sviluppo di pratiche di archiviazione e analisi digitale dei testi manoscritti orientati verso la cultura materiale, la gestione e amministrazione dei territori, i paesaggi culturali.

Attraverso la ricerca sperimentale andrà reso applicativo un sistema informativo tecnologico e accessibile, al fine di garantire un migliore accesso ai beni testuali di archivio.

L'attività dovrà inoltre tenere conto delle molteplici applicazioni dei dati raccolti e archiviati, restituendone la complessità in un quadro descrittivo utilizzabile da tutti gli Spokes del progetto CHANGES. In particolare, il lavoro dovrà sviluppare materiali che possano integrarsi in un ecosistema digitale globale.

Obiettivi di sintesi del progetto

- Creazione e sperimentazione di sistemi di archiviazione digitale
- Elaborazione di protocolli di ricerca sperimentale rivolti a patrimoni archivistici digitali
- Sviluppo di reti di collaborazione scientifica correlate alle attività di Spoke

Espansione delle tecniche di metadattazione e ricerca di archivio digitale, con particolare riguardo ai testi manoscritti

Tematica 6: Consolidamento processi di digitalizzazione e archiviazione di fonti orali e scritte per la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale

Il bando si focalizza sulla valorizzazione di conoscenze scientifiche e generali a carattere territoriale, con particolare riguardo all'espressione delle lingue e culture di minoranza, ai paesaggi culturali, ai beni immateriali, sia in prospettiva storica che attuale.

Vengono incoraggiate azioni sinergiche e di rete per il potenziamento di attività di ricerca sperimentale, in materia di digitalizzazione e archiviazione di dati relativi a beni materiali e immateriali, trasmessi in lingue a forte connotazione patrimoniale. La proposta deve mirare allo sviluppo di reti di ricerca industriale, costituite da aziende ed enti pubblici e privati, per la generazione di strumenti di analisi e catalogazione dei patrimoni culturali, per una migliore comprensione delle conoscenze locali.

Sviluppare azioni congiunte con lo Spoke 3, per la strutturazione e l'utilizzo di conoscenze scientifiche proprie dei patrimoni immateriali, attraverso la realizzazione di protocolli sperimentali di ricerca, volti al potenziamento delle dinamiche di trasmissione della conoscenza. Potenziare le strategie di condivisione e divulgazione dei patrimoni culturali immateriali come azione di tutela e valorizzazione delle specificità territoriali.

L'attività dovrà inoltre tenere conto delle molteplici applicazioni dei dati raccolti e archiviati, restituendone la complessità in un quadro descrittivo utilizzabile da tutti gli Spokes del progetto CHANGES. In particolare, il lavoro dovrà sviluppare materiali che possano integrarsi in un ecosistema digitale globale.

Obiettivi di sintesi del progetto

- Creazione e sperimentazione di sistemi di archiviazione digitale per i beni materiali e immateriali trasmessi dalle lingue a valenza patrimoniale
- Elaborazione di protocolli di ricerca sperimentale rivolti a patrimoni archivistici digitali orientati sulla trasmissione linguistica di patrimoni culturali
- Sviluppo di reti di collaborazione scientifica correlate alle attività di Spoke
- Espansione delle tecniche di metadattazione e ricerca di archivio digitale, con particolare riguardo ai testi orali

Tematica 7: Consolidamento processi di digitalizzazione e archiviazione del patrimonio archivistico vocale e audiovisivo relativo al patrimonio culturale immateriale

Il bando si focalizza sulla valorizzazione di conoscenze scientifiche e generali volte alla valorizzazione del patrimonio archivistico di beni vocali e audiovisivi. Il contributo della proposta dovrà orientarsi sullo sviluppo di prodotti tecnologici utili all'archiviazione di beni sonori e vocali, in particolare per il recupero di archivi preesistenti di significativo valore storico-culturale. In un contesto di sviluppo di ricerca industriale, la proposta dovrà orientarsi verso il consolidamento di reti territoriali e nazionali per la conservazione e trasmissione dei beni culturali sonori e audiovisivi, anche attraverso la creazione di prodotti pilota di divulgazione culturale e scientifica. Si prevedono inoltre la sperimentazione e la strutturazione di conoscenze scientifiche proprie della ricerca sui beni vocali, al fine di favorire processi di informazione e sensibilizzazione di pubblici settoriali e generali. Fra i prodotti di risultato si considerano di particolare rilievo i processi di digitalizzazione e valorizzazione in ambito virtuale della documentazione di tradizione orale.

L'attività dovrà inoltre tenere conto delle molteplici applicazioni dei dati raccolti e archiviati, restituendone la complessità in un quadro descrittivo utilizzabile da tutti gli Spokes del progetto CHANGES. In particolare, il lavoro dovrà sviluppare materiali che possano integrarsi in un ecosistema digitale globale.

Obiettivi di sintesi del progetto

- Fornire competenza tecnica e supporto allo sviluppo di una archiviazione del patrimonio culturale contenuto in supporto vocale e audiovisivo
- Contribuire alla gestione di archivi digitali multimediali
- Elaborare un programma di gestione permanente degli archivi digitali di tipo vocale e audiovisivo
- Partecipare alle attività di organizzazione e meta datazione dei materiali di archivio di tipo vocale e audiovisivo

Tematica 8: Acquisizione, conservazione, trattamento e studio di archivi d'autore nativi digitali d'interesse letterario

Il bando è incentrato sulle esigenze della filologia d'autore legate al cambio di paradigma che sta portando, in autori e autrici degli ultimi decenni, verso una completa sostituzione della scrittura a mano con la scrittura digitale. La trasformazione investe tutti i tipi di materiale avantestuale (dalla corrispondenza, agli appunti, alle redazioni provvisorie) e dunque implica la messa a punto di nuovi protocolli e metodi per l'acquisizione, la conservazione, il trattamento e lo studio di archivi d'autore nativi digitali d'interesse letterario.

Il lavoro di ricerca consisterà in una sperimentazione di specifici metodi e protocolli su fondi nativi digitali d'autore già disponibili per quanto riguarda la letteratura italiana. Le questioni affrontate andranno dall'obsolescenza tecnologica dei materiali, alle diverse forme di organizzazione degli archivi, alle tecniche più adeguate per l'analisi variantistica e per l'edizione genetica di queste opere. Tra i risultati attesi, anche una banca dati realizzata in modo da consentire l'interazione e l'integrazione con raccolte di fondi nativi digitali d'interesse letterario disponibili in Italia e all'estero.

Obiettivi di sintesi del progetto

- Definizione – in sintonia con la ricerca di nuovi standard a livello internazionale – di specifici protocolli relativi alla acquisizione, conservazione, schedatura, trattamento e pubblicazione di risorse native digitali provenienti da archivi d'autore di interesse letterario.
- Definizione di nuove metodologie di studio nell'ambito della filologia d'autore applicata a testi nativi digitali: collazione dei testi, rappresentazione delle varianti d'autore, edizione genetica, analisi linguistica e stilistica delle varianti.
- Realizzazione di una banca dati in cui sia possibile una raccolta e un'organizzazione sistemica delle informazioni a molti livelli (dai materiali ai dati esterni ai contenuti), tale da garantirne la disponibilità e la facilità di accesso e aumentare le potenzialità della ricerca scientifica; ma insieme consentire un utilizzo diffuso e immediato a tutti i livelli delle conoscenze e anche la creazione di spazi di lavoro comuni e sociali.

Tematica 9: Consolidamento dei processi di digitalizzazione, archiviazione, pubblicazione e valorizzazione della tradizione manoscritta e libraria antica di Dante, Petrarca, Boccaccio e delle Cronache Medievali

Il bando è rivolto a Grandi Imprese e MPMPI in grado di fornire competenze, prodotti, e servizi orientati soprattutto all'archiviazione, metadattazione, pubblicazione e valorizzazione delle risorse digitali (immagini, testi) provenienti dalla tradizione manoscritta e libraria antica di Dante, Petrarca, Boccaccio e delle Cronache Medievali (=DPBCM), nonché dalla gestione strutturata, secondo i principi *F.A.I.R.* (*Findable, Accessible, Interoperable, Reusable*) e dell'Open Science, dei metadati della ricerca filologica, linguistica e storico-libraria condotta sulle suddette tradizioni. L'obiettivo principale è lo sviluppo di una *pipeline* coerente per la gestione di *repository* digitali di immagini e testi DPBCM e dei relativi metadati, dalla digitalizzazione alla valorizzazione *online*, con esplicitazione dei formati e dei software gestionali (preferibilmente *open-source*) e in particolare:

Obiettivi di sintesi del progetto

- Disponibilità di servizi cloud per storage e calcolo, che includa il training di AI per il riconoscimento di pitture e grafie realizzate a mano (*Painting Image & Handwritten Text Recognition*).
- Settaggio di *image servers* compatibili con gli standard di interoperabilità web (IIIF).
- Nomenclatura delle risorse secondo un sistema coerente e unificato che tenga conto delle specificità del libro manoscritto e a stampa antico.
- Conversione di tutti i master file prodotti e da produrre nelle campagne di digitalizzazione della tradizione di DPBCM in formati per uso conservativo secondo un protocollo di qualità coerente con le linee guida I.F.L.A. e della *Digital Library* dell'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Digitale; conversione di tutti i master file prodotti e da produrre nelle campagne di digitalizzazione della tradizione di DPBCM in formati non compressi o compressi lossless adatti all'analisi *offline*, su terminali e viewer *mainstream*, e *online*, entro protocolli standard di interoperabilità web.
- Creazione di un Disaster Recovery Plan con dislocazione di *backups* in server separati, e assicurazione di manutenzione e assistenza (10 anni rinnovabili per altri 10 anni).
- Assistenza nello sviluppo di ontologie e *thesauri* plurilingue per la descrizione bibliografica, iconografica, filologico-linguistica basate su modelli standard e nello sviluppo di training sets per il riconoscimento automatico di testi manoscritti col supporto dell'AI.
- Sviluppo di un *framework* di *editing in back end* in grado di integrare *datasets* provenienti da altri *frameworks* basati su architetture relazionali, di *Domain Specific Languages*, e grafico-semantiche (secondo gli standard del W3C).
- Sviluppo di API in grado di importare, interoperare e esportare diversi formati e integrazione di software open-source per l'annotazione di immagini online nell'universo IIIF; back-up, manutenzione e assistenza (10 anni rinnovabili per altri 10 anni).
- Sviluppo di strumenti per la pubblicazione di prodotti di informatica umanistica: un CMS intuitivo per un *data-entry* il più possibile unificato e centralizzato; un *front end* per una visualizzazione intuitiva e semplificata di *datasets* di diversa origine e formato contestualmente alle immagini del *repository*; viewer compatibile con IIIF in grado di visualizzare annotazioni puntuali sulle immagini e le grafie manoscritte nel testo automatizzato dall'AI; motore di ricerca per dati LOD; *embedding* nel server di viewer *online* per formati speciali provenienti da *imaging* diagnostico (multispettrale, RTI, ecc.).
- Sviluppo (anche in compatibilità con dispositivi mobili) di API per la creazione di gallerie tematiche di immagini e metadati per uso didattico o ricreativo compatibili con IIIF e di esperienza di visualizzazione immersiva e animata.

BANDO a CASCATA
ai sensi dell'art. 4 del Decreto MUR n° 341 del 15 Marzo 2022

**Progetto “Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)”
a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” –
Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3 “Partenariati estesi alle
università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”,
finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU
Codice progetto PE0000020**

SPOKE 3
“Digital Libraries, Archives and Philology”
CUP E53C22001650006

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per attività di ricerca svolte da
Università, Enti Pubblici di Ricerca, altri Organismi di Ricerca e di diffusione delle conoscenze
e imprese nell’ambito del Progetto “Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable
Society (CHANGES)”
Codice Bando PE00000020_1**

**Numero identificativo
(seriale) della marca da
bollo**

ALLEGATO 3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ Provincia _____ il _____

Residente in _____ Provincia _____

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

Rilasciato da _____ in data _____

In qualità di **Legale rappresentante Università, Enti Pubblici di Ricerca, Organismi di Ricerca
e diffusione delle conoscenze, Grandi Imprese, Micro, Piccole e Medie Imprese /Procuratore**

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica _____

Codice Fiscale dell’ente/ impresa _____

Partita IVA _____

Settore Primario (Ateco 2007): _____

Codice _____ Descrizione _____

Data di costituzione _____

Iscritta al Registro Imprese di _____

Sede legale

Comune _____ Prov. _____

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Indirizzo PEC _____

Indirizzo E-mail _____

Sede di Intervento (indicare almeno un'unità locale produttiva attiva nel Mezzogiorno - regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)

Comune _____ Prov. _____

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Indirizzo PEC _____

Indirizzo Email _____

Oppure

si impegna ad attivare entro la data di stipula dell'atto d'obbligo una sede operativa nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art.75 del citato decreto,

CHIEDE

di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dal Bando a Cascata per Organismi di Ricerca e Imprese (Mezzogiorno)– CHANGES dello Spoke 3 - Digital Libraries, Archives and Philology. Leader: Università degli Studi di Napoli Federico II.

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO
Titolo del progetto:
Acronimo:
Tematica:
Soggetto Proponente:

Ruolo _____

(Specificare il ruolo: Singolo proponente o nei progetti in collaborazione Capofila/partner)

E A TAL FINE DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nel bando e nella normativa di riferimento e di accettarle incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore;
- di aver preso visione e accettato integralmente e senza riserve i contenuti e le condizioni previsti nel Programma “Cultural Heritage Active Innovation for Next-Gen Sustainable Society (CHANGES)”, finanziato sui fondi PNRR MUR – Missione 4 – Componente 2 “Dalla Ricerca all’impresa” – Investimento 1.3 - Avviso “Partenariati Estesì”;
- che il soggetto non è partner del progetto Changes né ha collegamenti diretti o indiretti a qualsiasi titolo con i partner del progetto Changes;
- che il soggetto richiedente ha partecipato alla concezione della proposta di progetto presentata e ne condivide rischi e risultati;
- che il soggetto è a conoscenza e approva in tutto il contenuto dei documenti del progetto presentato: Proposta di progetto, Piano economico-finanziario di Progetto e Cronoprogramma di Progetto;
- che le attività del progetto oggetto della presente richiesta di agevolazione sono da realizzarsi ex novo e non sono state già intraprese attività finalizzate alla loro realizzazione;
- di essere a conoscenza degli obblighi stabiliti dal bando, in particolare dall’art.15;
- di essere a conoscenza dei meccanismi sanzionatori di cui all’art.18 del bando e che in caso di mancato rispetto di uno qualsiasi degli impegni indicati potrà essere immediatamente revocata totalmente o parzialmente l’agevolazione erogata;
- che per le medesime spese proposte a finanziamento/contributo nell’ambito della presente domanda, il richiedente - direttamente o tramite soggetti da esso controllati o ad esso collegati - non ha presentato altre domande di agevolazione;
- che per il progetto di cui alla presente domanda sussiste l’assenza del doppio finanziamento ovvero che il medesimo intervento non è rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura, come specificato dalla Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze e dalla Circolare n. 13 del 28 marzo 2024 del Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- che il soggetto non incorre nelle cause di esclusione della procedura a norma dell’art. 94 del d.lgs. n. 36/2023;

- che il soggetto è in regola con il versamento dei contributivi previdenziali e assistenziali, accertabile mediante acquisizione del (DURC);
- di aver preso visione delle Informativa rese ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 679/2016;
- che ai fini della presentazione della domanda di agevolazione è stata destinata la marca da bollo, inserita nell'apposito spazio, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale MEF 10/11/2011);

PER LE IMPRESE

(eliminare se non pertinente)

DICHIARA ALTRESI'

- che il soggetto è iscritto da almeno 1 anno al Registro delle Imprese di _____ e possiede almeno un bilancio chiuso e approvato;
- che il soggetto è in attività, non si trova in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- che, in caso di proposte in collaborazione, il soggetto è indipendente da *(indicare la denominazione dei partner del progetto)* _____, _____ e _____ secondo la definizione di "impresa autonoma" di cui all'art. 3 comma 1 Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 ovvero non risulta né associato né collegato ad alcun soggetto partecipante al medesimo progetto. *(Nel caso di proposte in collaborazione, si precisa che la collaborazione non potrà essere riconosciuta se la partnership è composta da aziende appartenenti allo stesso gruppo).*
- che il soggetto è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali e assistenziali, a norma dell'art 94, comma 6 del d.lgs. n. 36/2023;
- che il soggetto non incorre nelle cause di esclusione della procedura a norma dell'art. 94 del d.lgs. n. 36/2023;
- che il soggetto è in possesso dei requisiti di affidabilità economico-finanziaria, stabiliti dall'Allegato 8 del bando;
- di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 16 del D. Lgs. n° 36/2023, né nelle ipotesi previste dall'art. 35-bis, del D. Lgs. n° 165/2001, tali da ledere l'imparzialità e l'immagine dell'agire dell'amministrazione;
- che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, non è destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato determinati aiuti illegali e incompatibili;
- che il soggetto non rientra nella definizione di "impresa in difficoltà" così come prevista all'art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) 651/2014;
- di impegnarsi, in quanto operatore economico con più di 15 e meno di 50 dipendenti, in ottemperanza a quanto indicato all'art. 47, comma 3, decreto legge n. 77 del 2021, a consegnare allo Spoke entro 6 mesi dalla conclusione delle attività progettuali la relazione di genere di cui

al predetto comma e una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti dalla legge 68/99;

ovvero in alternativa

- di impegnarsi, in quanto operatore economico con oltre 50 dipendenti, al momento della presentazione della domanda ad allegare copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/2006, corredato della attestazione di conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali.

Il Legale Rappresentante/Procuratore

N.B:

- *Il presente modulo deve essere compilato e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore munito della relativa procura, con firma digitale CADES o PADES.*
- *in caso di Procuratore, è necessario allegare copia della relativa procura.*

BANDO a CASCATA
ai sensi dell'art. 4 del Decreto MUR n° 341 del 15 Marzo 2022

**Progetto “Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)”
a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” –
Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3 “Partenariati estesi alle
università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”,
finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU
Codice progetto PE0000020**

SPOKE 3
“Digital Libraries, Archives and Philology”
CUP E53C22001650006

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per attività di ricerca svolte da
Università, Enti Pubblici di Ricerca, altri Organismi di Ricerca e di diffusione delle conoscenze
e imprese nell’ambito del Progetto “Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable
Society (CHANGES)”
Codice Bando PE00000020_1**

ALLEGATO 4

SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO
Titolo del progetto:
Acronimo:
Tematica:
Soggetto Proponente:

A. Objectives and impact of the program

A.1 Description of objectives and activities foreseen in the project

(Max 5000 characters, excluding spaces)

Describe objectives and activities foreseen in the project highlighting the coherence with objectives of the call.

This section should allow to evaluate:

- *Clearness of objectives and of the foreseen activities and coherence with objectives of the call*

A.2 Results effectiveness

(Max 5000 characters, excluding spaces)

Expected results and their potential effectiveness with respect to the objectives reported in Attachment 1 and 2 and with reference to the themes reported in Attachment 2.

This section should allow to evaluate:

- *potential effectiveness of Project results with respect to the objectives of the present call.*

B. Project organization, feasibility and monitoring

B.1 Concept and methodology

(Max 10000 characters, excluding spaces)

Describe the approach and methodology that frames the organization of activities, possibly subdivided in Work packages and/or Tasks, also considering the proposed timings. This section should clearly illustrate the logic structure of the project and its organization. If necessary, one or more images can be used for the Concept, PERT and GANT of the project.

This section should allow to evaluate:

- *the workplan in terms of feasibility and possibility to effectively implement the foreseen actions*

B.2 Workgroup organization

Describe the working group and the organization with respect to the activities.

With reference to the organization presenting the project (or for project presented cooperatively by more organizations, for each partner of the proposal):

List in Table the Team members with the respective seniority level and provide in attachment the CV of the team members with key roles

Moreover, highlight possible actions towards the hiring and involvement of fixed term researchers

Surname	Name	Gender	Less than 10 years from PhD	Level*	Person Months/Year

**Level Legend:*

specifically, the levels classes for each type of beneficiary are defined in the following:

- for beneficiary type "University":

o High, for Professor;

o Medium, for Associate Professor;

o Low, for Researcher/Technician

- for beneficiary type "Research organization":

- o High, for Research director and technologist of I level/1st researcher and technologist of II level;*
- o Medium, for Researcher and technologist of III level;*
- o Low, for Researcher and technologist of IV, V, VI, VII level;/Technical collaborator*

This section should allow to evaluate:

- working group organization and coherence of the activities repartition and the involved subjects and respective competencies;*
- modality of involvement of researchers having obtained PhD less than 10 years ago and attraction from UE and non-UE countries on the base of scientific CV and possible actions for hiring and involvement of fixed-term researchers;*
- % of critical mass of the project of feminine gender*

C. Scientific quality of the research group

C.1 Proposing partner(s)

(Max 5000 characters, excluding spaces)

Describe the proposing partner organization (or for project presented cooperatively by more organizations, for each partner of the proposal) highlighting:

- Previous experiences and technical-scientific competencies*
- Demonstrated management ad realization capacity for projects in the field of fundamental and/or applied research with particular reference to the themes that are object of the present call;*

This section should allow to evaluate:

- Previous experiences and technical-scientific competencies of the proposing partner(s)*
- Demonstrated management ad realization capacity for projects in the field of fundamental and/or applied research with particular reference to the themes that are object of the present call;*

D. Statement compliance with the DNSH principle

(Max 5000 characters, excluding spaces)

Demonstrate that the project does not harm any of the six environmental objectives as provided for in Article 17 of Regulation (EU) 2020/852. In particular, the project must be aimed at providing a substantial contribution to the objective of 'Mitigating climate change' (known as Regime 1).

Applicants are advised to carefully read the operational guide of the Ministry of Economy and Finance on DNSH: https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare_n_33_2022 and to follow its instructions (especially in relation to technical sheets no. 6 and no. 26)

E. Fields of Action

(Max 5000 characters, excluding spaces)

Describe here the R&D activities 3 for the intervention fields n. 22, 23, 006 (Reg. Eu 2021/241, annex VI).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RESILIENZA E RECUPERO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II



CHANGE3
CULTURA, INNOVAZIONE, AGIBILITÀ, SOSTENIBILITÀ, INCLUSIONE

Guida alla compilazione:

Ogni Partner sarà chiamato alla compilazione di un **foglio "Partner"** dove saranno raccolti i dati economici del Progetto per ogni Ente.

E' possibile scegliere tra **5 tipologie di figure**: Università, Grande Impresa, Media Impresa, Piccola Impresa ed EPR. Nelle imprese rientrano anche gli OdR privati

Foglio Partner:

- 1) Inserire *Tipologia del Ricercatore* (colonna D); solo per le Università sarà disponibile la voce RTDa legge 240/2010
- 2) Inserire il numero di *mesi/persona* della risorsa (colonna G);
- 3) Inserire *% agevolazioni localizzate nelle Regioni del Mezzogiorno* (colonna M);
- 4) Inserire il budget richiesto per *Costi per materiali, attrezzature e licenze, Costi per servizi di Consulenza Specialistica, altre tipologie di costo* e relativa quota *% agevolazioni localizzate nelle Regioni del Mezzogiorno* (riga 21);
- 5) Compilare la tabella delle righe 42-43 con il dettaglio sui nuovi reclutamenti; solo per le Università sarà disponibile la voce RTDa legge 240/2010
- 6) Controllare che il riepilogo della tabella automatica sia corretto.

Foglio Proponente Riepilogo:

- 1) Compilare le righe *dalla 2 alla 4* con le informazioni richieste;
- 2) Compilare le righe *dalla 9 in giù* e fino alla *colonna AL* in base al numero dei Partner;
- 3) Controllare che le informazioni della tabella *Costi di A14* siano complete.

Documenti utili alla compilazione:

[Bando a cascata Spoke 3 Changes](#)

[Bando Avviso MUR n.341 del 15 marzo 2022](#)

[Linee guida per la Rendicontazione](#)

Definizioni:

Personale strutturato: Ricercatori dipendenti, già assunti dal Partner di progetto.

Nuove assunzioni: Ricercatori assunti specificatamente per il Progetto.

RTDa legge 240/2010: Ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) Legge 240 del 2010.

Costo standard del Personale: art. 6.2.1 Spese di personale delle *Linee guida per la rendicontazione [VEDI anche art. 9 Bando Spoke 3 Changes e foglio "UCS (2024)" di questo file]*

Percentuali di Agevolazione: Bando Spoke 3 Changes

Campi di intervento 022, 023, 006: Allegato VI Reg. UE 2021/241 e art. 4 (Dotazione finanziaria dell'avviso); art. 6 (Principi Trasversali) dell'Avviso Spoke 3 Changes

Regioni del Mezzogiorno: Articolo 3.3 dell'Avviso MUR n.341 del 15 marzo 2022 e Articolo 4 (Dotazione finanziaria dell'Avviso) dell'Avviso Spoke 3 Changes

L'importo minimo e massimo del contributo richiedibile è indicato all'art. 4 del Bando a cascata Spoke 3 Changes

Per chiarimenti: cfr. art. 28 del Bando a cascata Spoke 3 Changes

ALLEGATO B - PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
NOME ESTESO PROGETTO	Riportare l'intero esteso del progetto come indicato nel format di progetto
ACRONIMO PROGETTO	Riportare l'acronimo del progetto come indicato nel format di progetto
SCOPE n. 3 - Interventi degli Studi di Napoli Federico II	3- DIGITAL LIBRARIES ARCHIVES AND PHILICOLOGY

Denominazione attività	CF	Tipologia di progetto (interventi di ricerca o servizio)	Ricerca Fondamentale					Ricerca Integrativa					Ricerca Spontanea					Totale					Totale di risorse finanziarie (L.104)	Rimane da coprire (L.104)	Rimane assicurato (L.104)	Rimane assicurato di genere femminile (L.104)	% genere femminile su risorse totali (L.104)								
			Costo	% Aggressione	Di cui Campo di Intervento 022	Di cui Campo di Intervento 023	Di cui Campo di Intervento 006	Di cui Programmazione	Costo	% Aggressione	Di cui Campo di Intervento 022	Di cui Campo di Intervento 023	Di cui Campo di Intervento 006	Di cui Programmazione	Progressione per collaborazione o diffusione (L.104)	Costo Totale	Aggressione Totale	Di cui Campo di Intervento 022	Di cui Campo di Intervento 023	Di cui Campo di Intervento 006	Di cui Programmazione														
Interventi per Partner 1	Interventi per Partner 1	Progetti NON destinati di stati di stato	€	0%	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	0%
Interventi per Partner 2	Interventi per Partner 2	Progetti NON destinati di stati di stato	€	0%	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	0%
Totale			€	0%	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	0%	

Costo	Interventi	Assicurazione L.104
Costo del Progetto		
% Costi finanziati nella Regione del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)	0%	0%
% Costi di investimenti di cui linea di intervento 022	0%	0%
% Costi di investimenti di cui linea di intervento 023	0%	0%
% Costi di investimenti di cui linea di intervento 006	0%	0%
% personale da assumere di genere femminile	0%	0%

Categoria	% intensità agevolazione	eventuale miglioramento % intensità agevolazione	Tipologia di reclutamento (scegliere da menù a tendina)	Fascia di costo (Alta/Media/Bassa)	# Mesi persona	Ore/a no	Costo standard (€/ora)	Costo Personale (€)	Costi Indiretti (15%)	Costo Totale del Personale (€)	% agevolazioni localizzate nelle Regioni del Mezzogiorno	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 022 (minimo 17%)	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 023 (minimo 26%)	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 006 (57%)	Agevolazione	Agevolazione nelle Regioni del Mezzogiorno	Agevolazioni linea 022	Agevolazioni linea 023	Agevolazioni linea 006
Ricerca Fondamentale	100%			Alta		1500	€ 81,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Fondamentale	100%			Media		1500	€ 53,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Fondamentale	100%			Bassa		1500	€ 34,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Industriale	100%			Alta		1500	€ 81,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Industriale	100%			Media		1500	€ 53,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Industriale	100%			Bassa		1500	€ 34,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sviluppo Sperimentale	100%			Alta		1500	€ 81,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sviluppo Sperimentale	100%			Media		1500	€ 53,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sviluppo Sperimentale	100%			Bassa		1500	€ 34,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale											€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Ricerca Fondamentale	€ -	Ricerca Fondamentale	€ -
Ricerca Industriale	€ -	Ricerca Industriale	€ -
Sviluppo Sperimentale	€ -	Sviluppo Sperimentale	€ -

Categoria	% intensità agevolazione	eventuale miglioramento % intensità agevolazione
Ricerca Fondamentale	100%	
Ricerca Industriale	100%	
Sviluppo Sperimentale	100%	

Costi per materiali, strumenti, attrezzature, licenze e brevetti	Altre tipologie di costi strettamente connessi al progetto	Tot.	% agevolazioni localizzate nelle Regioni del Mezzogiorno	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 022 (minimo 17%)	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 023 (minimo 26%)	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 006 (57%)	Agevolazione	Agevolazione nelle Regioni del Mezzogiorno	agevolazioni linea 022	agevolazioni linea 023	agevolazioni linea 006
€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale											

TOTALE COMPLESSIVO (PERSONALE E ALTRI COSTI)						TOTALE COMPLESSIVO AGEVOLAZIONE (PERSONALE E ALTRI COSTI)					
Ricerca Fondamentale	€ -	Ricerca Fondamentale	€ -	€ -	€ -	Ricerca Fondamentale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Industriale	€ -	Ricerca Industriale	€ -	€ -	€ -	Ricerca Industriale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sviluppo Sperimentale	€ -	Sviluppo Sperimentale	€ -	€ -	€ -	Sviluppo Sperimentale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale						Totale					
Check totale € -						€ -					

Ricerca Fondamentale					Ricerca Industriale					Sviluppo Sperimentale					Totale										
Costo	% Agevolazione	Di cui Campo di intervento 022	Di cui Campo di intervento 023	Di cui Campo di intervento 006	Di cui Mezzogiorno	Costo	% Agevolazione inclusa eventuale maggiorazione	Di cui Campo di intervento 022	Di cui Campo di intervento 023	Di cui Campo di intervento 006	Di cui Mezzogiorno	Maggiorazione per collaborazione s/o diffusione	Costo	% Agevolazione inclusa eventuale maggiorazione	Di cui Campo di intervento 022	Di cui Campo di intervento 023	Di cui Campo di intervento 006	Di cui Mezzogiorno	Maggiorazione per collaborazione s/o diffusione	Costo Totale	Agevolazione Totale	Di cui Campo di intervento 022	Di cui Campo di intervento 023	Di cui Campo di intervento 006	Di cui Mezzogiorno
€ -	100%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	100%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	100%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Nuove assunzioni RTDx (240/2019) (unità)	Nuove assunzioni altro (unità)	Nuove assunzioni di genere femminile (unità)	% genere femminile sui nuovi reclutamenti
1,00	1,00	1,00	50%

Categoria	% intensità agevolazione	eventuale maggiorazione % intensità massima di agevolazione *	Tipologia di reclutamento (scegliere da menù a tendina)	Fascia di costo (Alta/Media/Bassa)	# Mesi persona	Ore/a no	Costo standard (€/ora)	Costo Personale (€)	Costi Indiretti (15%)	Costo Totale del Personale (€)	% agevolazioni localizzate nelle Regioni del Mezzogiorno	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 022 (minimo 17%)	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 023 (minimo 26%)	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 006 (57%)	Agevolazione	Agevolazione nelle Regioni del Mezzogiorno	Agevolazioni linea 022	Agevolazioni linea 023	Agevolazioni linea 006
Ricerca Fondamentale	100%			Alta		1720	€ 83,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Fondamentale	100%			Media		1720	€ 47,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Fondamentale	100%			Bassa		1720	€ 30,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Industriale	50%	15%		Alta		1720	€ 83,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Industriale	50%	15%		Media		1720	€ 47,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Industriale	50%	15%		Bassa		1720	€ 30,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sviluppo Sperimentale	25%	15%		Alta		1720	€ 83,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sviluppo Sperimentale	25%	15%		Media		1720	€ 47,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sviluppo Sperimentale	25%	15%		Bassa		1720	€ 30,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale											€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

*condizioni GBER Art. 25, c 6 lett.b) o lett c) non cumulative

Ricerca Fondamentale	€ -	Ricerca Fondamentale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Industriale	€ -	Ricerca Industriale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sviluppo Sperimentale	€ -	Sviluppo Sperimentale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Categoria	% intensità agevolazione	eventuale maggiorazione % intensità massima di agevolazione *
Ricerca Fondamentale	100%	
Ricerca Industriale	50%	15%
Sviluppo Sperimentale	25%	15%

Costi per materiali, strumenti, attrezzature, licenze e brevetti	Altre tipologie di costi strettamente connessi al progetto	Tot.	% agevolazioni localizzate nelle Regioni del Mezzogiorno	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 022 (minimo 17%)	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 023 (minimo 26%)	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 006 (57%)	Agevolazione	Agevolazione nelle Regioni del Mezzogiorno	agevolazioni linea 022	agevolazioni linea 023	agevolazioni linea 006						
€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -						
€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -						
€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -						
Totale												€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

TOTALE COMPLESSIVO (PERSONALE E ALTRI COSTI)

Ricerca Fondamentale	€ -
Ricerca Industriale	€ -
Sviluppo Sperimentale	€ -
Totale	€ -
Check totale	€ -

TOTALE COMPLESSIVO AGEVOLAZIONE (PERSONALE E ALTRI COSTI)

Ricerca Fondamentale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Industriale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sviluppo Sperimentale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Ricerca Fondamentale														Ricerca Industriale						Sviluppo Sperimentale						Totale					
Costo	% Agevolazione	Di cui Campo di intervento 022	Di cui Campo di intervento 023	Di cui Campo di intervento 006	Di cui Mezzogiorno	Costo	% Agevolazione inclusa eventuale maggiorazione	Di cui Campo di intervento 022	Di cui Campo di intervento 023	Di cui Campo di intervento 006	Di cui Mezzogiorno	Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione	Costo	% Agevolazione inclusa eventuale maggiorazione	Di cui Campo di intervento 022	Di cui Campo di intervento 023	Di cui Campo di intervento 006	Di cui Mezzogiorno	Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione	Costo Totale	Agevolazione Totale	Di cui Campo di intervento 022	Di cui Campo di intervento 023	Di cui Campo di intervento 006	Di cui Mezzogiorno						
€ -	100%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	65%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	40%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					

Nuove assunzioni altro (unità)	Nuove assunzioni di genere femminile (unità)	% genere femminile sui nuovi reclutamenti
1,00	1,00	100%

Categoria	% Intensità agevolazione	eventuale maggiorazione % intensità massima di agevolazione *	Tipologia di reclutamento (scegliere da menù a tendina)	Fascia di costo (Alta/Media/Bassa)	# Mes	Ore/anno	Costo standard (€/ora)	Costo Personale (€)	Costi indiretti (15%)	Costo Totale del Personale (€)	% agevolazioni localizzate nelle Regioni del Mezzogiorno	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 022 (minimo 17%)	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 023 (minimo 26%)	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 006 (57%)	Agevolazione	Agevolazione nelle Regioni del Mezzogiorno	Agevolazioni linea 022	Agevolazioni linea 023	Agevolazioni linea 006	
																				Alta
Ricerca Fondamentale	100%			Alta	1720	€	83,00	€	-	€	-	0%	17%	26%	57%	€	-	€	-	€
Ricerca Fondamentale	100%			Media	1720	€	47,00	€	-	€	-	0%	17%	26%	57%	€	-	€	-	€
Ricerca Fondamentale	100%			Bassa	1720	€	30,00	€	-	€	-	0%	17%	26%	57%	€	-	€	-	€
Ricerca Industriale	60%	15%		Alta	1720	€	83,00	€	-	€	-	0%	17%	26%	57%	€	-	€	-	€
Ricerca Industriale	60%	15%		Media	1720	€	47,00	€	-	€	-	0%	17%	26%	57%	€	-	€	-	€
Ricerca Industriale	60%	15%		Bassa	1720	€	30,00	€	-	€	-	0%	17%	26%	57%	€	-	€	-	€
Sviluppo Sperimentale	35%	15%		Alta	1720	€	83,00	€	-	€	-	0%	17%	26%	57%	€	-	€	-	€
Sviluppo Sperimentale	35%	15%		Media	1720	€	47,00	€	-	€	-	0%	17%	26%	57%	€	-	€	-	€
Sviluppo Sperimentale	35%	15%		Bassa	1720	€	30,00	€	-	€	-	0%	17%	26%	57%	€	-	€	-	€
Totale											€	-	€	-	€	-	€	-	€	

*condizioni GBER Art. 25, c 6 lett.b) o lett c) non cumulative

Ricerca Fondamentale	€	-	Ricerca Fondamentale	€	-	€	-	€	-	€
Ricerca Industriale	€	-	Ricerca Industriale	€	-	€	-	€	-	€
Sviluppo Sperimentale	€	-	Sviluppo Sperimentale	€	-	€	-	€	-	€

Categoria	% Intensità agevolazione	eventuale maggiorazione % intensità agevolazione
Ricerca Industriale	60%	15%
Sviluppo Sperimentale	35%	15%

Costi per materiali, strumenti, attrezzature, licenze e brevetti	Altre tipologie di costi strettamente connessi al progetto	Tot.	% agevolazioni localizzate nelle Regioni del Mezzogiorno	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 022 (minimo 17%)	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 023 (minimo 26%)	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 006 (57%)	Agevolazione	Agevolazione nelle Regioni del Mezzogiorno	agevolazioni linea 022	agevolazioni linea 023	agevolazioni linea 006							
												€	-	€	-	€	-	€
€	-	€	-	0%	17%	26%	57%	€	-	€	-	€						
€	-	€	-	0%	17%	26%	57%	€	-	€	-	€						
€	-	€	-	0%	17%	26%	57%	€	-	€	-	€						
Totale												€	-	€	-	€	-	€

TOTALE COMPLESSIVO (PERSONALE E ALTRI COSTI)

Ricerca Fondamentale	€	-
Ricerca Industriale	€	-
Sviluppo Sperimentale	€	-
Totale	€	-
Check totale	€	-

TOTALE COMPLESSIVO AGEVOLAZIONE (PERSONALE E ALTRI COSTI)

Ricerca Fondamentale	€	-	€	-	€	-	€	-	€
Ricerca Industriale	€	-	€	-	€	-	€	-	€
Sviluppo Sperimentale	€	-	€	-	€	-	€	-	€
Totale	€	-	€	-	€	-	€	-	€

Ricerca Fondamentale						Ricerca Industriale						Sviluppo Sperimentale						Totali								
Costo	% Agevolazione	Di cui Campo di intervento 022	Di cui Campo di intervento 023	Di cui Campo di intervento 006	Di cui Mezzogiorno	Costo	% Agevolazione inclusa eventuale maggiorazione	Di cui Campo di intervento 022	Di cui Campo di intervento 023	Di cui Campo di intervento 006	Di cui Mezzogiorno	Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione	Costo	% Agevolazione inclusa eventuale maggiorazione	Di cui Campo di intervento 022	Di cui Campo di intervento 023	Di cui Campo di intervento 006	Di cui Mezzogiorno	Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione	Costo Totale	Agevolazione Totale	Di cui Campo di intervento 022	Di cui Campo di intervento 023	Di cui Campo di intervento 006	Di cui Mezzogiorno	
€	-	100%	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	50%	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€

Nuove assunzioni altro (unità)	Nuove assunzioni di genere femminile (unità)	% genere femminile sui nuovi reclutamenti
1,00	1,00	100%

Categoria	% intensità agevolazione	eventuale maggiorazione % intensità massima di agevolazione *	Tipologia di reclutamento (scegliere da menù a tendina)	Fascia di costo (Alta/Media/Bassa)	# Mesi persona	Ore/anno	Costo standard (€/ora)	Costo Personale (€)	Costi Indiretti (15%)	Costo Totale del Personale (€)	% agevolazioni localizzate nelle Regioni del Mezzogiorno	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 022 (minimo 17%)	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 023 (minimo 26%)	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 006 (minimo 57%)	Agevolazione	Agevolazione nelle Regioni del Mezzogiorno	Agevolazioni linea 022	Agevolazioni linea 023	Agevolazioni linea 006
Ricerca Fondamentale	100%			Alta		1720	€ 83,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Fondamentale	100%			Media		1720	€ 47,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Fondamentale	100%			Bassa		1720	€ 30,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Industriale	70%	10%		Alta		1720	€ 83,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Industriale	70%	10%		Media		1720	€ 47,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Industriale	70%	10%		Bassa		1720	€ 30,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sviluppo Sperimentale	45%	15%		Alta		1720	€ 83,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sviluppo Sperimentale	45%	15%		Media		1720	€ 47,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sviluppo Sperimentale	45%	15%		Bassa		1720	€ 30,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale											€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

*condizioni GBER Art. 25, c 6 lett.b) o lett.c) non cumulative

Ricerca Fondamentale	€ -	Ricerca Fondamentale	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Industriale	€ -	Ricerca Industriale	€ -	€ -	€ -	€ -
Sviluppo Sperimentale	€ -	Sviluppo Sperimentale	€ -	€ -	€ -	€ -

Categoria	% intensità agevolazione	eventuale maggiorazione % intensità agevolazione
Ricerca Fondamentale	100%	
Ricerca Industriale	70%	10%
Sviluppo Sperimentale	45%	15%

Costi per materiali, strumenti, attrezzature, licenze e brevetti	Altre tipologie di costi strettamente connessi al progetto	Tot.	% agevolazioni localizzate nelle Regioni del Mezzogiorno	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 022 (minimo 17%)	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 023 (minimo 26%)	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 006 (57%)	Agevolazione	Agevolazione nelle Regioni del Mezzogiorno	agevolazioni linea 022	agevolazioni linea 023	agevolazioni linea 006						
€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -						
€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -						
€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -						
Totale												€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

TOTALE COMPLESSIVO (PERSONALE E ALTRI COSTI)						TOTALE COMPLESSIVO AGEVOLAZIONE (PERSONALE E ALTRI COSTI)					
Ricerca Fondamentale	€ -	Ricerca Fondamentale	€ -	€ -	€ -	Ricerca Fondamentale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Industriale	€ -	Ricerca Industriale	€ -	€ -	€ -	Ricerca Industriale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sviluppo Sperimentale	€ -	Sviluppo Sperimentale	€ -	€ -	€ -	Sviluppo Sperimentale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale						€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Check totale						€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Ricerca Fondamentale								Ricerca Industriale							Sviluppo Sperimentale							Totale					
Costo	% Agevolazione	Di cui Campo di intervento 022	Di cui Campo di intervento 023	Di cui Campo di intervento 006	Di cui Mezzogiorno	Costo	% Agevolazione inclusa eventuale maggiorazione	Di cui Campo di intervento 022	Di cui Campo di intervento 023	Di cui Campo di intervento 006	Di cui Mezzogiorno	Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione	Costo	% Agevolazione inclusa eventuale maggiorazione	Di cui Campo di intervento 022	Di cui Campo di intervento 023	Di cui Campo di intervento 006	Di cui Mezzogiorno	Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione	Costo Totale	Agevolazione Totale	Di cui Campo di intervento 022	Di cui Campo di intervento 023	Di cui Campo di intervento 006	Di cui Mezzogiorno		
€ -	100%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	80%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	60%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	

Nuove assunzioni altro (unità)	Nuove assunzioni di genere femminile (unità)	% genere femminile sui nuovi reclutamenti
1,00	1,00	100%

Categoria	% intensità agevolazione	eventuale maggiorazione % intensità agevolazione	Tipologia di reclutamento (scegliere da menu a tendina)	Fascia di costo (Alta/Media/Bassa)	# Mesi persona	Ore/anno	Costo standard (€/ora)	Costo Personale (€)	Costi indiretti (15%)	Costo Totale del Personale (€)	% agevolazioni localizzate nelle Regioni del Mezzogiorno	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 022 (minimo 17%)	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 023 (minimo 26%)	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 006 (57%)	Agevolazione Mezzogiorno	Agevolazione nelle Regioni del Mezzogiorno	Agevolazioni linea 022	Agevolazioni linea 023	Agevolazioni linea 006
Ricerca Fondamentale	100%			Alta		1720	€ 61,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Fondamentale	100%			Media		1720	€ 36,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Fondamentale	100%			Bassa		1720	€ 32,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Industriale	100%			Alta		1720	€ 61,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Industriale	100%			Media		1720	€ 36,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Industriale	100%			Bassa		1720	€ 32,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sviluppo Sperimentale	100%			Alta		1720	€ 61,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sviluppo Sperimentale	100%			Media		1720	€ 36,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sviluppo Sperimentale	100%			Bassa		1720	€ 32,00	€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale											€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Ricerca Fondamentale	€ -	Ricerca Fondamentale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricerca Industriale	€ -	Ricerca Industriale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sviluppo Sperimentale	€ -	Sviluppo Sperimentale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Categoria	% intensità agevolazione	eventuale maggiorazione % intensità agevolazione
Ricerca Industriale	100%	
Sviluppo Sperimentale	100%	

Categoria	% intensità agevolazione	eventuale maggiorazione % intensità agevolazione	Costi per materiali, strumenti, attrezzature, licenze e brevetti	Altre tipologie di costi strettamente connessi al progetto	Tot.	% agevolazioni localizzate nelle Regioni del Mezzogiorno	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 022 (minimo 17%)	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 023 (minimo 26%)	% agevolazioni in investimenti di cui linea di intervento 006 (57%)	Agevolazione Mezzogiorno	Agevolazione nelle Regioni del Mezzogiorno	Agevolazioni linea 022	Agevolazioni linea 023	Agevolazioni linea 006					
															Ricerca Fondamentale	100%		€ -	€ -
Ricerca Industriale	100%		€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
Sviluppo Sperimentale	100%		€ -	€ -	€ -	0%	17%	26%	57%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
Totale															€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

TOTALE COMPLESSIVO (PERSONALE E ALTRI COSTI)							TOTALE COMPLESSIVO AGEVOLAZIONE (PERSONALE E ALTRI COSTI)												
Ricerca Fondamentale	€ -	Ricerca Fondamentale	€ -	€ -	€ -	€ -	Ricerca Fondamentale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -						
Ricerca Industriale	€ -	Ricerca Industriale	€ -	€ -	€ -	€ -	Ricerca Industriale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -						
Sviluppo Sperimentale	€ -	Sviluppo Sperimentale	€ -	€ -	€ -	€ -	Sviluppo Sperimentale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -						
Totale							€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -						
Check totale							€ -	Totale							€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Ricerca Fondamentale						Ricerca Industriale						Sviluppo Sperimentale						Totale								
Costo	% Agevolazione	Di cui Campo di intervento 022	Di cui Campo di intervento 023	Di cui Campo di intervento 006	Di cui Mezzogiorno	Costo	% Agevolazione inclusa eventuale maggiorazione	Di cui Campo di intervento 022	Di cui Campo di intervento 023	Di cui Campo di intervento 006	Di cui Mezzogiorno	Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione	Costo	% Agevolazione inclusa eventuale maggiorazione	Di cui Campo di intervento 022	Di cui Campo di intervento 023	Di cui Campo di intervento 006	Di cui Mezzogiorno	Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione	Costo Totale	Agevolazione Totale	Di cui Campo di intervento 022	Di cui Campo di intervento 023	Di cui Campo di intervento 006	Di cui Mezzogiorno	
€ -	100%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	100%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	100%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Nuove assunzioni altro (unità)	Nuove assunzioni di genere femminile (unità)	% genere femminile sui nuovi reclutamenti
1,00	1,00	100%

Tabelle standard di costi unitari (TSCU) per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione – D.I. n. 116 del 24/01/2018 - Nota metodologica di aggiornamento

FASCIA DI COSTO - LIVELLO	BENEFICIARIO		
	IMPRESE	UNIVERSITA'	EPR
ALTO	€ 75,00	€ 73,00	€ 55,00
MEDIO	€ 43,00	€ 48,00	€ 33,00
BASSO	€ 27,00	€ 31,00	€ 29,00

Tabella 6 – TSCU Metodologia DI n. 116 del 24/01/2018.

FASCIA DI COSTO - LIVELLO	BENEFICIARIO		
	IMPRESE	UNIVERSITA'	EPR
ALTO	€ 83,00	€ 81,00	€ 61,00
MEDIO	€ 47,00	€ 53,00	€ 36,00
BASSO	€ 30,00	€ 34,00	€ 32,00

Tabella 7 – TSCU aggiornate adeguate con LCI 2016 - 2022 (+ 10,4%).

A partire dall'annualità 2026, i costi unitari, di cui alla tabella 7, potranno essere aggiornati in funzione dell'Indice LCI, calcolato su base annua, qualora si registri una variazione pari o superiore al 5% rispetto al valore dell'annualità 2022, ovvero dell'annualità presa a riferimento per l'ultimo aggiornamento effettuato.

Il cronoprogramma ha la finalità di dare evidenza dell'avanzamento della spesa nel corso della durata del progetto. È strutturato per linee di attività e, all'interno di ciascuna, per ripartizione di budget tra i vari partner coinvolti.

In corrispondenza di ciascuna linea, aggiungere o eliminare le righe in base al numero effettivo di partner coinvolti. Aggiungere o eliminare righe anche in base al numero di linee di attività in cui si articola il progetto.

In grigio sono riportate le caselle da compilare / compilabili da parte dell'utente.

Nelle colonne D ed E inserire il mese di inizio e mese di fine previsti per le varie linee di attività del progetto

Per ciascuna linea di attività e in corrispondenza dei periodi previsti di rendicontazione inserire, per ciascun partner coinvolto in quella linea, i valori di previsione di spesa sostenuta.

Il campo "Totale spesa nel periodo" riporta la somma dei costi previsti nel periodo relativamente a tutte le linee di attività.

Il campo "Avanzamento spesa" riporta l'avanzamento di spesa e tiene conto dei valori dei periodi precedenti.

Nel foglio "M-T" vanno indicati le Milestones e i Target previsti in corrispondenza del mese di conseguimento previsto e del partner responsabile.



BUDGET TOT	DURATA ATTIVITA'		PREVISIONI DI SPESA													
	Mese inizio	Mese fine	mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12	mese 13	mese 14
LINEA DI ATTIVITÀ 1	-		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Capofila	-		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Partner A	-	esempio: 1	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Partner B	-	esempio: 2	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Partner n..	-		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
LINEA DI ATTIVITÀ 2	-		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Capofila	-		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Partner A	-		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Partner B	-		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Partner n..	-		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
LINEA DI ATTIVITÀ 3	-		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Capofila	-		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Partner A	-		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Partner B	-		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Partner n..	-		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
LINEA DI ATTIVITÀ 4	-		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Capofila	-		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Partner A	-		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Partner B	-		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Partner n..	-		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
LINEA DI ATTIVITÀ n	-		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Capofila	-		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Partner A	-		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Partner B	-		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Partner n..	-		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Totale spesa nel mese			- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Avanzamento spesa			- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

partì da compilare a cura del proponente

DURATA Mese di inizio e mese di fine previsti per le varie linee di attività del progetto



DURATA ATTIVITA'		PREVISIONE DI MILESTONES (M) E TARGET (T)													
Mese inizio	Mese fine	mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12	mese 13	mese 14
LINEA DI ATTIVITÀ 1 Capofila Partner A Partner B Partner n.	esempio: 1			esempio: M1											
	esempio: 10														
LINEA DI ATTIVITÀ 2 Capofila Partner A Partner B Partner n.															
LINEA DI ATTIVITÀ 3 Capofila Partner A Partner B Partner n.															
LINEA DI ATTIVITÀ 4 Capofila Partner A Partner B Partner n.															
LINEA DI ATTIVITÀ n Capofila Partner A Partner B Partner n.															

partì da compilare a cura del proponente

DURATA Mese di inizio e mese di fine previsti per le varie linee di attività del progetto

BANDO a CASCATA

ai sensi dell'art. 4 del Decreto MUR n° 341 del 15 Marzo 2022

Progetto “Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)”

*a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” –
Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3 “Partenariati estesi alle
università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”,
finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU*

Codice progetto PE0000020

SPOKE 3

“Digital Libraries, Archives and Philology”

CUP E53C22001650006

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per attività di ricerca svolte da
Università, Enti Pubblici di Ricerca, altri Organismi di Ricerca e di diffusione delle conoscenze
e imprese nell’ambito del Progetto “Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable
Society (CHANGES)”**

Codice Bando PE00000020_1

ALLEGATO 7

RISPETTO DEI PRINCIPI PNRR

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO
Titolo del progetto:
Acronimo:
Tematica:
Soggetto Proponente:

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____, il _____, CF _____, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in Via/piazza _____, n. _____, cap. _____, tel. _____, posta elettronica certificata (PEC) _____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. UE 2020/852;
- che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del *Tagging* clima e digitale (se previsto), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Reg. UE 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali *milestone e target* associati;
- di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa.

- di essere a conoscenza che le iniziative dovranno coniugare i principi trasversali previsti ai sensi dei Reg. UE 2020/852 e Reg. UE 2021/241 allegati VI e VII, così come indicato al paragrafo 2.2 dell'Avviso.

e SI IMPEGNA A

- avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione centrale responsabile di intervento le eventuali modifiche al progetto;
- adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata¹) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle allo Spoke e all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
- rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Reg. UE 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Reg. UE 2021/241,
- comprovare il conseguimento dei *target e dei milestone* associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del MEF-Ispettorato generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Luogo, data e firma digitale

Il Legale Rappresentante

¹ Es.: utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti

BANDO a CASCATA
ai sensi dell'art. 4 del Decreto MUR n° 341 del 15 Marzo 2022

**Progetto “Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)”
a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” –
Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3 “Partenariati estesi alle
università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”,
finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU
Codice progetto PE0000020**

SPOKE 3
“Digital Libraries, Archives and Philology”
CUP E53C22001650006

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per attività di ricerca svolte da
Università, Enti Pubblici di Ricerca, altri Organismi di Ricerca e di diffusione delle conoscenze
e imprese nell’ambito del Progetto “Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable
Society (CHANGES)”
Codice Bando PE00000020_1**

DICHIARAZIONE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

AI SENSI DEL ART.46 E 47 DEL D.P.R. N. 445 DEL 28/12/2000 E SS.MM.II.

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO
Titolo del progetto:
Acronimo:
Tematica:
Soggetto Proponente:

La/Il sottoscritta/o _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____
codice fiscale _____ Legale Rappresentante del Soggetto realizzatore di
_____ Codice fiscale _____ Partita IVA _____ avente sede legale a
_____ in Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____ PEC _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non
corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e
ss.mm.ii.

DICHIARA CHE

Il _____ (ragione sociale)

....., rispetta i requisiti economico-finanziari e patrimoniali – declinati sul bando progetto “Cultural Heritage Active Innovation for Next-Gen Sustainable Society (CHANGES)”, secondo i quali:

con riferimento **all’ultimo bilancio chiuso e approvato**¹:

è verificato il seguente vincolo di congruenza tra costo del progetto e fatturato dell’impresa:

Sostenibilità finanziaria del progetto: $CP/F < 20\%$

dove:

CP = costo progetto

F = fatturato = “ricavi delle vendite e delle prestazioni” di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile.

Per consentire il relativo accertamento di quanto sopra, l’impresa dovrà allegare alla domanda l’ultimo bilancio approvato.

** **NOTA BENE:** nel caso in cui l’impresa esegua nella sua attività ordinaria lavori su commessa, è possibile tener conto anche della voce A3 del conto economico, corrispondente alla voce “Variazioni dei lavori in corso su ordinazione”.*

Qualora il requisito sul fatturato non fosse rispettato, è altresì verificato il seguente vincolo sul patrimonio netto:

Congruenza fra capitale netto e costo netto del progetto: $CN > (CP - I) / 2$

dove:

CN = capitale netto = totale del “patrimonio netto” come definito dal codice civile all’art. 2424, al netto dei “crediti verso soci per versamenti ancora dovuti”, delle “azioni proprie” e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;

CP = costo del progetto indicato in domanda;

I = contributo richiesto.

Il mancato rispetto di entrambi i suddetti requisiti, anche solo per un partner, comporterà il decadimento delle intere proposte progettuali presentate.

Alla presente dichiarazione si allega:

¹ Anche se non depositato

- Ultimo bilancio chiuso e approvato.

Il presente modulo deve essere compilato e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore munito della relativa procura.

BANDO a CASCATA
ai sensi dell'art. 4 del Decreto MUR n° 341 del 15 Marzo 2022

**Progetto “Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)”
a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” –
Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3 “Partenariati estesi alle
università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”,
finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU
Codice progetto PE0000020**

SPOKE 3
“Digital Libraries, Archives and Philology”
CUP E53C22001650006

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per attività di ricerca svolte da
Università, Enti Pubblici di Ricerca, altri Organismi di Ricerca e di diffusione delle conoscenze
e imprese nell’ambito del Progetto “Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable
Society (CHANGES)”
Codice Bando PE00000020_1**

ALLEGATO 9

DIMENSIONE AZIENDALE

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO
Titolo del progetto:
Acronimo:
Tematica:
Soggetto Proponente:

Definizione di PMI

Individuazione delle Piccole e Medie Imprese

Le imprese beneficiarie vengono classificate di piccola, media o grande dimensione sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 con il quale è stata adeguata la definizione di piccola e media impresa alla vigente disciplina comunitaria in materia (Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003).

La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:

- hanno meno di 250 occupati, e
- hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:

- a) ha meno di 50 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:

- a) ha meno di 10 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

I due requisiti di cui alle lettere a) e b) sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

Le imprese ai fini della determinazione della dimensione aziendale sono classificate in imprese autonome, associate o collegate.

Sono considerate autonome le imprese che non sono associate né collegate ai sensi del D.M. del 18 aprile 2005. L'impresa richiedente è considerata autonoma anche nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e /o collegate.

Sono considerate associate le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del comma 5 del citato D.M., tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa. La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
- b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

Sono considerate collegate le imprese, fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:

- a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
- d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

Ad eccezione dei casi specifici riportati con riferimento alle imprese associate, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto sono detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

Dichiarazione sulla dimensione aziendale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PMI

ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

(come definiti dal Decreto Ministero attività produttive 18 aprile 2005 – GU n. 238 del 12.10.2005)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ avente sede legale in _____
Via _____ CAP _____ Provincia _____
CF _____ P. IVA _____ recapito telefonico _____
e-mail _____

DICHIARA

di rientrare nella dimensione d'impresa:

piccola media grande

sulla base dei dati riportati nelle schede allegate, di seguito indicate (*barrare le caselle che interessano*):

- Scheda 1 Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa*
- Scheda 2 Prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate*
- Scheda 3 Prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate*
- Scheda 3A Scheda di partenariato relativa a ciascuna impresa associata*
- Scheda 4 Scheda imprese collegate - 1*
- Scheda 5 Scheda imprese collegate - 2*
- Scheda 5A Scheda di collegamento*

Firma digitale

Scheda 1

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale: _____

Indirizzo della sede legale: _____

N. di iscrizione al Registro delle imprese: _____

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente. (Compilare solo la Scheda 1)
<input type="checkbox"/>	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle Schede 2, 3, 4 e 5
<input type="checkbox"/>	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento¹:.....

Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro

¹ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Microimpresa
<input type="checkbox"/>	Piccola impresa
<input type="checkbox"/>	Media impresa
<input type="checkbox"/>	Grande impresa

Firma digitale

Scheda 2

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento ² :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati ³ dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 della Scheda 4]			
2. Dati ³ di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa della Scheda 3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati ³ di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella A della Scheda 5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Scheda 1)

Firma digitale

² I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

³ I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Scheda 3

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga “Totale” della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella della Scheda 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

Firma digitale

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Scheda 3A

SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale: _____

Indirizzo della sede legale: _____

N. di iscrizione al Registro delle imprese: _____

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento ⁴ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100% i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse la Scheda 5° e riportare i dati nella Scheda 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A della Scheda 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

⁴ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

3. Calcolo proporzionale

- a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione⁵ detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%

Indicare anche la percentuale di partecipazione⁽²⁾ detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

- b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale⁶ devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa della Scheda 3.

Firma digitale

⁵ Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

⁶ Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio

Scheda 4

SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE È INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Luogo, data e firma digitale

Scheda 5

SCHEDA N.2 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIÙ IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Scheda 5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 della Scheda 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Luogo e data _____ / ____ / _____

Scheda 5A

SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:.....

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento ⁷ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A della Scheda 5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati⁸. Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

Luogo e data _____ / ____ / _____

Si prega allegare la carta d'identità.

⁷ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

⁸ Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

BANDO a CASCATA
ai sensi dell'art. 4 del Decreto MUR n° 341 del 15 Marzo 2022

**Progetto “Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)”
a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” –
Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3 “Partenariati estesi alle
università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di
base”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU
Codice progetto PE0000020**

Spoke 3
“Digital Libraries, Archives and Philology”
CUP E53C22001650006

ALLEGATO 10

DICHIARAZIONE OBBLIGHI ASSUNZIONALI

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO
Titolo del progetto:
Acronimo:
Tematica:
Soggetto Proponente:

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____, il _____-, Codice Fiscale _____ Legale Rappresentante di [denominazione legale dell’ente] con sede in _____, con P. IVA _____, Codice Fiscale _____, in relazione all’avviso pubblico (id bando), codice _____ per la selezione di proposte progettuali, finalizzate _____, di cui all’articolo 1 dell’Avviso _____, CUP _____, in qualità di _____ del progetto [titolo progetto] – [acronimo],
ai fini dell’ammissione al finanziamento, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

- consapevole/i della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;
- consapevole/i che costituisce causa di esclusione del/dei concorrente/i il mancato rispetto, al momento della presentazione della proposta progettuale, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 68/1999;

DICHIARA

- di aver assolto gli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021, in caso di aggiudicazione del finanziamento, di assumersi l'obbligo di assicurare una quota pari al 30 per cento delle nuove assunzioni necessarie sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- di impegnarsi a mettere a disposizione risorse economiche proprie, a sostegno di eventuali contratti di assunzione attivati per le attività di ricerca previste nel progetto [*acronimo*] che abbiano una durata di legge superiore alla durata massima del progetto di ricerca finanziato.

Firma digitale del legale rappresentante/procuratore di tutti i sottoscrittori

BANDO a CASCATA
ai sensi dell'art. 4 del Decreto MUR n° 341 del 15 Marzo 2022

**Progetto “Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)”
a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” –
Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3 “Partenariati estesi alle
università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”,
finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU
Codice progetto PE0000020**

SPOKE 3
“Digital Libraries, Archives and Philology”
CUP E53C22001650006

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per attività di ricerca svolte da
Università, Enti Pubblici di Ricerca, altri Organismi di Ricerca e di diffusione delle conoscenze
e imprese nell’ambito del Progetto “Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable
Society (CHANGES)”
Codice Bando PE00000020_1**

ALLEGATO 7

IMPEGNO A COSTITUIRE PARTENARIATO

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO
Titolo del progetto:
Acronimo:
Tematica:
Soggetto Proponente:

CAPOFILA

Nome Cognome _____
Luogo di nascita _____
Data di nascita _____
CF _____
Documento d’Identità N. _____
in qualità di Legale rappresentante dell’ente Impresa/OdR o suo delegato (allegare atto attestante delega dal legale rappresentante e potere di firma)
Ragione Sociale _____
Sede legale _____
CF _____
P.IVA _____
Casella di posta elettronica certificata – PEC _____

PARTNER 2

Nome Cognome _____
Luogo di nascita _____
Data di nascita _____
CF _____
Documento d'Identità N. _____
in qualità di Legale rappresentante dell'ente Impresa/OdR o suo delegato (allegare atto attestante delega dal legale rappresentante e potere di firma)
Ragione Sociale _____
Sede legale _____
CF _____
P.IVA _____
Casella di posta elettronica certificata – PEC _____

Aggiungere eventuali altri partner

PREMESSO

1. - l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha pubblicato l'avviso per la presentazione di progetti di ricerca collaborativa per attività di ricerca fondamentale, sperimentale, industriale, "Bandi a cascata" da finanziare nell'ambito del PNRR, MISSIONE 4 – COMPONENTE 2 – LINEA DI INVESTIMENTO 1.3 – Programma di Ricerca e Innovazione "Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)", Codice progetto PE0000020, SPOKE 3, CUP E53C22001650006, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
2. che il suddetto avviso disciplina la presentazione di Proposte Progettuali per attività di Ricerca svolte da Università, gli Enti Pubblici di Ricerca, gli altri Organismi di Ricerca e diffusione delle conoscenze, le Grandi Imprese e le Micro, Piccole e Medie Imprese non destinatari di aiuti di Stato nell'ambito del Progetto Titolo "Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)", Codice progetto PE0000020, SPOKE 3, denominato "Digital Libraries, Archives and Philology" CUP E53C22001650006 finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa"– Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - Codice Bando PE0000020_1;
3. ai sensi del comma 6 dell'art. 5 dell'avviso la partecipazione in forma associata non può prevedere più di 5 Soggetti proponenti;
4. ai sensi dell'art. 5 dell'avviso - "Soggetti proponenti" è prevista la partecipazione in forma associata da formalizzare mediante una specifica dichiarazione di impegno in cui i soggetti proponenti in forma congiunta si impegnano a sottoscrivere a costituire il partenariato all'atto dell'approvazione della proposta progettuale e in ogni caso prima della stipula dell'Atto d'Obbligo;

5. che per la realizzazione del progetto di ricerca collaborativa è necessario sottoscrivere un Accordo di partenariato tra Capofila e tutti i Partner, da realizzare nel caso di ammissione al finanziamento

DICHIARANO

di approvare il progetto denominato “___(INSERIRE NOME DEL PROGETTO)___” di cui al sopra citato Avviso pubblico

SI IMPEGNANO

all'esito positivo della valutazione del progetto denominato “_____” – Acronimo _____ a costituire il Partenariato, nelle forme previste dalla legge, entro i termini e secondo le modalità indicati dall'Avviso e definiti dal provvedimento di ammissione ricevuto dall'Università degli Studi di Napoli Federico II.

INDIVIDUANO E DELEGANO

l'ente/l'impresa _____ come soggetto Capofila al quale spetterà la rappresentanza, i compiti e la responsabilità di cui al sopra citato Avviso, nonché alla presentazione della proposta progettuale del Partenariato e a svolgere tutti gli adempimenti necessari per la presentazione della proposta e le successive fasi fino all'erogazione del finanziamento.

Il Capofila potrà agire in nome e conto del costituendo partenariato per il tramite del suo rappresentante legale.

DICHIARANO

- di aver preso visione di tutte le condizioni e modalità indicate nell'Avviso e nella normativa di riferimento e di accettarle integralmente;
- impegnarsi al rispetto degli obblighi e delle condizioni previste dal Bando per ciascun Partner;
- che la suddivisione tra i componenti del partenariato avverrà secondo la seguente ripartizione:

	Quota (€)	Quota (%)	Attività
Capofila			
Partner 1			
Partner 2			
Partner n..			

Firma digitale di tutti i partner

DENOMINAZIONE PARTNER	LEGALE RAPPRESENTANTE

BANDO a CASCATA
ai sensi dell'art. 4 del Decreto MUR n° 341 del 15 Marzo 2022

**Progetto “Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES)”
a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” –
Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3 “Partenariati estesi alle
università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”,
finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU
Codice progetto PE0000020**

SPOKE 3
“Digital Libraries, Archives and Philology”
CUP E53C22001650006

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per attività di ricerca svolte da
Università, Enti Pubblici di Ricerca, altri Organismi di Ricerca e di diffusione delle conoscenze
e imprese nell’ambito del Progetto “Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable
Society (CHANGES)”
Codice Bando PE00000020_1**

ALLEGATO 12

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DEL D.P.R. N.
445/2000 RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DAL REGOLAMENTO
UE 651/2014 PER GLI ORGANISMI DI RICERCA E DIFFUSIONE DELLA
CONOSCENZA**

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO
Titolo del progetto:
Acronimo:
Tematica:
Soggetto Proponente:

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ Provincia _____ il _____

Residente in _____ Provincia _____

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

Rilasciato da _____ in data _____

In qualità di **Legale rappresentante di:**

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica _____

Codice Fiscale dell'ente/ impresa _____

Partita IVA _____

Settore Primario (Ateco 2007): _____

Codice _____ Descrizione _____

Data di costituzione _____

Iscritta al Registro Imprese di _____

Sede legale

Comune _____ Prov. _____

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Indirizzo PEC _____

Indirizzo E-mail _____

DICHIARA CHE

il Soggetto:

- è un Organismo di Ricerca ai sensi del REGOLAMENTO UE 651/2014 in quanto possiede i requisiti ivi previsti ⁽¹⁾ e precisamente la finalità prevalente risultante dallo Statuto o dalla normativa istitutiva è lo svolgimento di attività non economiche; in particolare le principali attività del Soggetto sono:

.....
.....
.....

Il Soggetto

non svolge alcuna attività economica;

svolge, secondariamente, anche attività economiche e il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche formano oggetto di contabilità separata;

Sul Soggetto

non ci sono imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva (ad esempio in qualità di soci o azionisti);

le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva (ad esempio in qualità di soci o azionisti) non possono e non potranno godere di alcun accesso preferenziale ai risultati dal medesimo generati nello svolgimento delle attività principali;

Il Soggetto:

- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- non è in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento (UE) n. 651/2014;
- non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.

Il sottoscritto dichiara infine:

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere informato/a, ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 (regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, in sigla GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale

Documentazione da allegare:

- a. Statuto
- b. Atto costitutivo
- c. Visura Camerale
- d. Ultimo bilancio approvato e relazione sull'andamento della gestione allegata al Bilancio
- e. Regolamento di funzionamento
- f. Relazioni sulle attività di ricerca svolta e sulle modalità di pubblicazione dei risultati
- g. Documentazione attestante l'esistenza di una contabilità separata, qualora l'Organismo di Ricerca svolga anche attività economiche secondarie

(1) REGOLAMENTO 651/2014 - **Definizioni relative agli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione** pt.83 «organismo di ricerca e diffusione della conoscenza»: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati